

**A CASA
E AL LAVORO
SCEGLI
Planetel**

FIBRA FINO A 1 GIGA
E NAVIGHI SUPERVELOCE!

F Fibra 035 204070 www.fibra.planetel.it

www.bergamosport.it

Bergamo & Sport Stadio

ATALANTA, RIPARTI SUBITO

IL MATCH Dopo lo stop di Roma, è tempi di ottavi di Europa League: arriva il Bayer Leverkusen



OCCIO ALLE ASPIRINE - Sfida inedita per l'Atalanta che ospita i tedeschi del Bayer Leverkusen per gli ottavi di finale di Europa League. La squadra di Seoane occupa il terzo posto in Bundesliga. Atalanta quasi al completo (mancano "solo" Zapata e Ilicic), tedeschi senza Schick, Andrich, Bellarabi e Demirbay

L'altezza non ci spaventa

DAL MONTASCALE PRIVATO, ALL'ASCENSORE PANORAMICO, ELEVARVI È IL NOSTRO MESTIERE!

NUOVA BREMI ASCENSORI SRL
ALZANO LOMBARDO (BG)
info@bremi.it - www.bremi.it
800 900 066

BREMI
ASCENSORI

MONDOFLEX

RETI E MATERASSI

Sempre a supporto dei tifosi, con la convenzione Dea Card.
Scopri i dettagli sul sito www.mondoflex.it

Sarà grande calcio al Gewiss

NOTTI MAGICHE Arriva il Bayer Leverkusen di Seoane, terza forza della Bundesliga

Atalanta di nuovo in Europa per guadagnarsi il lasciarsi andare verso quarti di finale di prestigioso respiro. È stasera l'appuntamento con una delle squadre più forti del campionato tedesco: il Bayer Leverkusen che in Germania, non sappiamo se con disprezzo, chiamano "aspirine" per via della potente azienda farmaceutica che è proprietaria della polisportiva della città che ha, più o meno, le dimensioni di Bergamo. Ma che Atalanta sarà quella che affronta stasera, in viale Giulio Cesare, la terza forza tedesca? È questo l'enigma da sciogliere, la domanda che si fa l'intero popolo nerazzurro dopo la sconcertante prestazione di Roma. Eppure nelle competizioni continentali i nerazzurri si trasformano e sono capaci di sciogliere prestazioni d'alto livello, come nelle dure recenti partite con l'Olympiacos. Dunque, aspettiamo conferme. Certo il momento non è dei migliori, anzi è la prima volta che Gasperini e la squadra si trovano in una fase poco propizia con prestazioni troppo sull'altalena, gioco poco brillante e gol col contagocce. Non era mai capitato da quando il tecnico piemontese si trova sulla panchina nerazzurra, a parte l'inizio della sua spettacolare era calcistica. Non sono pochi, sia cronisti che tifosi, che temono sia iniziata la fine di un ciclo spettacolare. E' presto per affermarlo perché mancano ancora undici partite da giocare in campionato e le attuali di Europa League. Che l'assenza di Zapata pesasse in modo esiziale sul gioco atalantino era messo in preventivo ma non in questo preoccupante stato dell'arte. L'Atalanta ha comunque mezzi, forza e determinazione per affrontare nel migliore dei modi il Bayer Leverkusen. È una sfida che non ammette distrazioni, bisogna essere al top della condizione fisica, mentale e tecnica e i nerazzurri ci hanno abituato ad essere pronti e preparati alle sfide impegnative. A parte Zapata e Ilicic, Gasperini si trova finalmente a poter scegliere una formazione competitiva e quindi è prevedi-

bile che potrà sbizzarrirsi nel trovare soluzioni più adeguate rispetto, magari, alla formazione scesa in campo sabato sera all'Olimpico. Ma non bastano le invenzioni tattiche dell'allenatore. Ci vuole anche, e soprattutto, la determinazione dei giocatori. E il riferimento esplicito va a Muriel che non sta supplendo all'assenza del suo connazionale. Anzi è in un lungo periodo involutivo. Si sperava potesse essere, seppur giocando in maniera diversa ovviamente, un match winner decisivo. Invece non segna dalla trasferta di

Udine (9 gennaio), peraltro una partita che non fa testo. E ad aumentare i dispiaceri del popolo atalantino anche Boga, dopo la fiammata iniziale, non è ancora riuscito ad integrarsi per bene nella fase offensiva dei nerazzurri. Come a dire nell'attuale spuntata Atalanta mancano due punte di diamante. Rientra Tolo che, davanti a Musso, affiancherà Demiral e Palomino (o Djimsiti), laterali Hateboer e Maehle, due mediani come Freuler e De Roon. Per gli altri le ipotesi più svariate anche se la più plausibile sembrerebbe

quella con Pessina, Malinovskyi e Muriel. Ma non mancheranno sorprese. Se l'Olympiacos si è poi rivelato squadra modesta, il Bayer Leverkusen è costruito con tutt'altra pasta. Quando c'è stato il sorteggio i cronisti hanno considerato due squadre da evitare: il West Ham e, appunto, il Bayer. L'allenatore Gerardo Seoane, svizzero di genitori spagnoli, ex Young Boys, nella partita di sabato contro il Bayern Monaco ha presentato un inedito 3-4-3, vedremo se lo applicherà anche stasera. Intanto, come l'Atalanta, non

avrà a disposizione il suo bomber, l'ex romanista Patrik Schick. Al suo posto potrebbe giocare Florian Wirtz, diciotto anni, nuovo talento del calcio tedesco. L'altra soluzione è l'argentino Alario, in panchina anche l'ex Zenit Azmoun. In tal caso Wirtz giocherà da trequartista ma attenzione ai due velocisti Adli e Diaby mentre i problemi sono in mezzo al campo causa l'assenza di Andrich e forse Demirbay, che verrebbero sostituiti da Palacios e Aranguiz.

Giacomo Mayer



Festa grande per Berat Djimsiti, assoluto protagonista nella sfida interna con l'Olympiacos a febbraio

Foto Mor



Atelier 19

La tua boutique di fiducia.

Semplicità, buon gusto e cura dei dettagli

sono i tre fondamenti dello stile che ci caratterizzano.



Vieni a scoprire le nuove collezioni Primavera / Estate

Tanti marchi disponibili tra cui: BLUBIANCO, XACUS, FOOL COMPANY, SEVENTY VENEZIA, LUBIAM, RE-HASH, AT.P.CO, TOMBOLINI E TRAMAROSSA

Vieni a trovarci in via A. Ghislanzoni, 11 - Bergamo

Tel: 035/5904213

visita il nostro sito E-commerce: www.atelier19.it

Re-Hash

AT.P.CO

BLUBIANCO
MILANO

SEVENTY
VENEZIA

Foto: Monte Resegone

continentemapello.it  

IL RISPARMIO È NELL'ARIA

L'ultima domenica del mese
da febbraio a maggio,
è Shopping Days!

Dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19
un carnet **di buoni da 15 euro**
in omaggio per almeno 50 euro
di spesa nel Centro Commerciale.

Scopri di più su continentemapello.it



Strada Regia 4 ,Mapello (BG)

Continente
Mapello



BUNNY IMPIANTI TECNOLOGICI
ELETTRICI E MECCANICI



DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

Approfitta delle detrazioni fiscali per Ecobonus *Vi aspettiamo*
con sconto immediato in fattura. Info presso il nostro Show Room

CURNO - Via Fermi, 52 - Tel. 035 232144

Infortuni, emergenza terminata

LE ULTIME *Contro i tedeschi tutti recuperati eccezion fatta per i lungodegenti Zapata e Ilicic*

L'emergenza infortuni per la Dea è finita. Con l'arrivo di marzo l'Atalanta si è lasciata alle spalle un bimestre emergenziale. A gennaio il focolaio Covid, a decimare la rosa a disposizione di Gasperini nei due delicati incontri contro Inter e Lazio, entrambi pareggiati per 0-0. Da fine gennaio una terza 'epidemia' di infortuni dopo quella di agosto e quella autunnale tra ottobre e novembre. Fuori tutti gli attaccanti, con la perdita dolorosa di Duvan Zapata, di fatto out dal 21 dicembre, in campo un quarto d'ora contro il Cagliari per poi infortunarsi nuovamente, e adesso a Siviglia per seguire un percorso riabilitativo specializzato, con la speranza di rientrare tra la fine di aprile e l'inizio di maggio. In tempo per poter giocare lo sprint finale in campionato e magari proprio la finale di Europa League in programma nel capoluogo andaluso.

Fuori a questo punto fino a fine stagione anche Josip Ilicic, per i suoi mai precisati problemi personali. Lo sloveno è apparso per l'ultima volta a Udine a inizio gennaio. Poi il nuovo blackout che lo ha avvolto e stavolta, a 34 anni, potrebbe minare il prosieguo della sua carriera, almeno ad alto livello.

Anche per Luis Muriel questa stagione è stata tormentata: fuori per tutto settembre e ottobre per un infortunio muscolare, positivo al Covid a gennaio, un nuovo infortunio muscolare a febbraio. Adesso Lucho è recuperato, è pronto, ma la sua condizione atletica dopo tutti questi stop and go non è delle migliori.

Ha recuperato da una decina di giorni anche Aleksey Miranchuk che si era bloccato il 22 gennaio contro la Lazio ed è rimasto fermo per oltre un mese.

Meno grave la situazione di Luis Palomino, fuori anche lui per due settimane sempre per problemi muscolari, tornato dalla gara contro la Sampdoria.

Tanti, troppi infortuni, ma il peggio adesso è alle spalle.

Contro il Bayer Leverkusen mancheranno solo Zapata e Ilicic, ma ormai non fa più noti-

zia. E ci sarà anche Davide Zappacosta uscito sabato all'Olimpico contro la Roma dopo aver preso una pallonata nell'occhio sinistro con un con-

seguente appannamento momentaneo della vista. Allarme rientrato e il numero 77 sarà a disposizione di Gasp.

Fabrizio Carcano



Duvan Zapata e Josip Ilicic sono ancora out ma Gasperini ha recuperato tutti gli altri infortunati

Foto Mor



**IL TUO MIGLIOR
ABBIGLIAMENTO
DA LAVORO.**

ROVETTA
ABBIGLIAMENTO DA LAVORO - ANTINFORTUNISTICA - PROMOZIONALE

WWW.ROVETTA.IT TEL. +39 035 45 22 071



veradent CLINIC

Lo staff e i medici
che lavorano nelle
nostre strutture
sono vaccinati
anti Covid 19

Il Tuo Centro Dentale

La salute della bocca parte dalla prevenzione

Veradent Clinic vuole dare a tutti la possibilità di verificare lo stato di salute del proprio cavo orale e attivare un percorso di prevenzione che parta da una corretta igiene dentale. Noi crediamo fortemente che "prevenire è meglio che curare".

La buona abitudine a una corretta igiene orale domiciliare insieme a controlli periodici e trattamenti di igiene professionale, possono aiutare a mantenere un'ottimale stato di salute della bocca, prevenire patologie e interventi invasivi.

VISITA ODONTOIATRICA COMPLETA

sullo stato di salute dei denti e delle gengive.

Comprensiva di indagine radiografica digitale (se richiesta dal medico odontoiatra)

+

TRATTAMENTO PROFESSIONALE DI IGIENE DENTALE

della durata di 45 minuti per la rimozione del tartaro e placca, lucidatura e rimozione delle macchie.

Il trattamento di igiene viene effettuato solo a seguito della visita odontoiatrica.

+

CONSIGLI PERSONALIZZATI

per una corretta e funzionale igiene orale anche a casa.

Totale Euro 60,00

PROTESI TOTALE DEFINITIVA PER ARCATA

1.800 euro completa di
visite e controlli

Nel centro dentale troverete il listino completo delle nostre prestazioni.

Per garantirvi massima trasparenza, di seguito trovate il costo di alcune nostre prestazioni*:

• **Trattamento completo di implantologia:** impianto in titanio biocompatibile, perno moncone, corona in metallo ceramica, chirurgia, visite e radiografie diagnostiche.

Totale EURO 1.800,00

• **Protesi totale definitiva per arcata, completa di visite e controlli.**

Totale EURO 1.800,00

• **Otturazione in materiale composito.**

Totale EURO 120,00

• **Trattamento professionale di igiene dentale, completa di visita odontoiatrica e consigli personalizzati.**

Totale EURO 60,00

Nel Centro Dentale troverete il listino completo delle nostre prestazioni.

*Messaggio Informativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.2, D.L. 223/2006 e art. 1 co. 525, L. 145/2018. Terapie sanitarie soggette a visita e diagnosi personalizzata eseguita dall'odontoiatra, suscettibile di variazioni su indicazioni del medico. Listino dei trattamenti sanitari disponibile presso il centro dentale.



Continueremo,
in sicurezza,
a prenderci cura
della
vostra salute
e del
vostro sorriso

Tac
Cone Beam*
e radiografico
panoramico*
di alta qualità
tutti in sede

*Attività radiodiagnostiche complementari all'esercizio clinico, contestuali, solo se necessarie e giustificate.



Ci trovate a:

Cene (Bg) Tel. 035 56 82 220

Via Cesare Battisti, 2 · cene@veradentclinic.it

Bonate Sotto (Bg) Tel. 035 46 53 014

Via Vitt. Veneto, 2 · c/o Centro Melania · bonatesotto@veradentclinic.it

Zogno (Bg) Tel. 0345 24 70 92

Via Cesare Battisti, 18 · zogno@veradentclinic.it

Orari di apertura lun. - ven.: 9.00 - 20.00 sab.: 9.00 - 16.00

www.veradentclinic.it



Gasperini: "Bayer solidissimo"

IL MISTER "Noi giocheremo con le nostre caratteristiche". Stop al mercato russo-ucraino

ZINGONIA - Attenzione alle "Aspirine". **Gian Piero Gasperini** alla vigilia del match d'andata degli ottavi di finale di Europa League. Gara che si annuncia difficile, contro una squadra che occupa il terzo posto in Bundesliga e sabato ha bloccato il Bayern Monaco sul pareggio per 1-1. "Il Bayer è solidissimo, l'ha dimostrato in casa del Bayern sfiorando la vittoria. Al di là del casa o fuori, tra qui e Leverkusen siamo al primo e al secondo tempo. Mi aspetto una gara molto più difficile contro un avversario veloce, che sa attaccare come difendere. L'Atalanta è una squadra che ha partecipato alla Champions, ma in Europa League ci sono squadre blasonate: per noi è una prova per migliorare il nostro valore. In Europa quando incontri tedeschi o inglesi le partite sono spesso più difficili di quelle del campionato. Noi giocheremo con le nostre caratteristiche, come sempre".

Atalanta che negli ultimi due mesi e mezzo si è inceppata in campionato: appena dieci punti nelle ultime dieci giornate. E nelle ultime due trasferte a Firenze e Roma due sconfitte cui non era più abituati i tifosi nerazzurri... "La prestazione con la Roma non è stata così negativa, è un momento in cui si viene giudicati più dai risultati.

Una partita equilibrata e difficile, di quelle in cui basta poco per spostare gli equilibri. Ci sono 12 partite da giocare in campionato più questa qualificazione, c'è molta carne al fuoco con grande frequenza. Se il risultato non arriva, c'è la possibilità di rimediare. Siamo pronti per il finale di stagione. Abbiamo affrontato quasi tutte le migliori della serie A, abbiamo avuto infortuni, casi di Covid-19, qualche scadimento di prestazioni e anche tanti episodi consecutivi: da qui il periodo di non tante vittorie, ma adesso si apre una nuova fase".

Alla vigilia del rush finale Gasperini sembra escludere un intervento in extremis sul mercato. "Zapata non ha grosse possibilità di recuperare in tempo utile se non per l'ultimo mese. Adesso si è aperta la finestra di mercato russo-ucraina, è vero, ma per me il mercato va fatto quando va fatto, in estate... salvo casi clamorosi... adesso non ci sarebbe il tempo per inserire un giocatore".

Chiosa su Luis Muriel: "Non esiste un problema Muriel. E' un ragazzo solare, positivo, qualche volta le cose gli riescono meno ma cerca sempre di essere all'altezza del suo compito", ha concluso Gasperini.

Fabrizio Carcano



Gasp sulla partita di Roma: "Non è stata così negativa, è un momento in cui si viene giudicati più dai risultati"

Foto Mor

L'ispirazione senza limiti.
Nuovo Kia Sportage.

KIA
Movement that inspires

Scopri tutta la gamma in Concessionaria e su kia.com

GRUPPO
AUTOTORINO
SPA

Autotorino S.p.A.

Curno (BG),
Via Bergamo 66
Tel. 035.6228711
www.autotorino.it

C'è aria di Tecnologia!

“La Gente del Calcio”



NA
New Aerodinamica
MORE THAN ASPIRATION
newaerodinamica.com

in collaborazione
con

Bergamo & Sport



Gasp perde la retta via là davanti

DOPO LA ROMA Fase offensiva priva di sbocchi. E l'ingresso di Muriel non ha migliorato le cose

Il verdetto del campionato è che, salvo miracoli ovvero crolli improvvisi della Juve o del Napoli, l'accesso alla Champions League a 'sto giro passa dalla vittoria finale nella sorella minore delle competizioni Uefa. Una pressione mica da ridere. Il secondo ko su due dalla Roma da aggancio in classifica, retrocedendo al sesto posto dall'inseguimento al quarto, non è un buon viatico per l'ottavo di andata di Europa League col Bayer Leverkusen. L'antipasto di coppa finito di traverso all'Atalanta è stata la classica minestra riscaldata col dado di brodo, cucinandogli dentro un falso nuove inedito da vuotare subito nel lavello come si fa coi malloppi sullo stomaco. Dal lunedì al sabato, dal Baciccia alla Lupa, la revisione indigesta degli ingredienti: Aleksey Miranchuk al posto di Mario Pasalic da terminale con sequela, pardon ritorno, largo a sinistra di colui che nel poker alla Sampdoria aveva aperto la via in un Monday Night fin troppo trionfale.

Risultato, al secondo affondo su tre in croce in tutta la mezza serata all'Olimpico, la nemesi-bis del sogno di una notte di mezza estate, Tammy Abraham, già doppiettista-killer nel poker sporco del 18 dicembre a campi invertiti. Il 4-2-3-1-bis non ha girato, a motore sbiellato, a locomozione stanca e ripetitiva, monocorde, tanto da aver partorito soltanto l'occasionissima di Remo Freuler al 6' della ripresa per riacciuffarla, nella combinazione da sinistra con Matteo

Pessina, confermato a destra sulla trequarti forse nella convinzione che Lyosha dalla sua zolla non avrebbe potuto incidere, e un Teun Koopmeiners spesso costretto a scendere a

prendersi l'attrezzo, altrimenti non si muoveva foglia. Tra le altre variazioni al copione, nel mare magnum del possesso al 65 per cento benché sterile e privo di sbocchi, il picaresco

Demiral centravanti fuori tempo massimo, con Djimsiti a fare da tappo nel finale, a riprova della confusione indotta dalla compresenza di giocatori più o meno dalle stesse caratteristi-

che a metà del guado fra trequartista, ala e centrocampista avanzato multiuso.

Un difensore fatto salire per segnare perché il reparto a ciò deputato non ha visto la porta. Basterebbe già questo, al netto dell'inserimento di Luis Muriel nella ripresa riportando il russo a puntare il vertice preferito, per dare il senso della controproducente inutilità alla rivoluzione nella rivoluzione, ovvero scelte e rotazione delle pedine all'interno di un modulo a conti fatti baciato da un bottino pieno in croce. Se la creatura di Gian Piero Gasperini, ostaggio dell'infermeria che non gli restituisce Duvan Zapata, l'unico centravanti di ruolo, posizione e fisico in rosa, non ritrova se stessa riabbracciando la filosofia che l'ha resa grande, ciccia. Contro i blucerchiati messi a tre dietro, ma senza densità a dispetto della linea di mezzo a cinque come i giallorossi, la soluzione d'emergenza, viste le squalifiche di Berat Djimsiti e Merih Demiral, era giustificatissima. Anche per non snaturare in terza linea Marten de Roon, scambiatosi peraltro di posizione (era sul centrosinistra, è sparito nel centrodestra) con lo svizzero a cinque giorni di distanza, e per non forzare l'esordio-bis da titolare di Giorgio Scalvini, stavolta da mastino e non da mediano sinistro riciclato come all'Olimpico Lazio-edition nel colpo di coda pandemico. Sabato mancava il solo Rafael Toli. Perché non tornare alla formula prediletta? Del falso centrattacco c'è proprio bisogno al di sopra di tutto

e tutti?

Pesa il non avere avuto o allineato allo start alcuna punta vera, riservando a Jeremie Bogga buona parte del secondo tempo dopo la decisione scontata dell'innesto immediato di un Ronaldito palesemente fuori condizione, al rientro dalla bua con l'Olympiacos a Bergamo. Quindi, i cambi in corsa. Dalla cintola in su s'è cominciato col brianzolo, il tulipano ex AZ e Pasalic dietro il rinculante e basculante ex Lokomotiv Mosca per finire col recuperato Ruslan Malinovskyi, il vicino di casa dei teatri di guerra e l'ivoriano alle spalle del colombiano sano. Davide Zappacosta per Joakim Maehle, dosato per l'EL, l'unica altra differenza rispetto alla quaterna interna, col ciocciaro (colpo all'occhio sinistro da Rick Karsdorp) rimpiazzato in fretta da Beppone Pezzella, idolo della Curva Nord ma con qualche limite. Della serie, rimangiarsi quanto annunciato e quanto stabilito senza spostare equilibri ed esiti di mezza virgola. Serve recuperare in fretta lo spirito e le alchimie giuste. Perché non è possibile aver cacciato il bersaglio grosso, nel primo tempo, soltanto con le löffie in mischia del perno e dal limite sempre di Remo e, nel secondo, col Colonnello e di nuovo il turco, sbucato di testa nel finale sull'ammollo di un Hans Hateboer a freno a mano tirato e distratto dietro. Orsù, si rifà o no il 3-4-1-2 o 3-4-2-1, molto meno prevedibile, per regalarsi ampiezza e spine nei fianchi degli altri?

Simone Fornoni



Matteo Pessina in azione all'Olimpico di Roma

Foto Mor



IL GUSTO DI TIFARE ATALANTA

i Casonsèi
de la Bergamasca





LE CONCESSIONARIE
LANCIA SONO APERTE
E VI ASPETTANO
IN TUTTA SICUREZZA

NUOVA  **ALBERTA FERRETTI**



TANTE PERSONALITÀ. LA TUA.

GAMMA YPSILON DA € 11.950 OLTRE ONERI FINANZIARI (ANZICHÈ € 13.450)
OPPURE DA **€ 129** AL MESE, OLTRE ANTICIPO E RATA FINALE*.

CON FINANZIAMENTO E CON PERMUTA O ROTTAMAZIONE.

*ANTICIPO € 3.870 - 36 RATE - RATA FINALE € 5.688,35

TAN 6,85% - TAEG 11,12%

FINO AL 14 MARZO.

Iniziativa valida fino al 14/03/22. Ypsilon 1.0 FireFly 70 CV Start&Stop Hybrid SILVER Listino €15.900 (IPT e contributo PFU esclusi), promo €13.450, oppure €11.950 solo con finanziamento Contributo Prezzo FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo €3.870,00 - 37 mesi, 36 rate mensili di €129,00 (incl. spese incasso SEPA €3,50/rata). Rata Finale Residua pari al Valore Garantito Futuro €5.688,35. Importo Totale del Credito €8.681,55 (inclusi Identicode €235, Polizza Pneumatici €25,55, spese istruttoria €325, bolli €16). Interessi €1.524,80. Spese invio rendiconto cartaceo €3/anno. Importo Totale Dovuto €10.341,35. TAN fisso 6,85% - TAEG 11,12%. Km totali 45.000, costo supero 0,05€/km. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. **Consumo di carburante Lancia Ypsilon Hybrid Euro 6d-Final (l/100 km): 4,9 - 4,8; emissioni CO₂ (g/km): 112 - 110.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo misto WLTP, aggiornati al 28/02/2022 e indicati a fini comparativi.

FCA BANK



Lancia.it

Denicar S.p.A.
www.denicar-fcagroup.it

BERGAMO (BG) - Via Grumello, 43/a
Tel. 035\4555520



LINEA UFFICIO SAS

cancelleria, informatica, telefonia, plottaggi, scansioni fotocopie, timbri e tutto per l'ufficio

CISERANO, Corso Europa 83 - Tel. 035 4821399
fax 035-883355 - info@lineaufficiosas.it

Percassi e Pagliuca, gestione condivisa

SOCIETÀ Ai bergamaschi la gestione sportiva, agli americani l'internazionalizzazione del brand

Dea dei due mondi come assetto societario. Metà bergamasca e metà statunitense. Ma chi comanderà il timone nerazzurro? La risposta non è facile, perché in questo tipo di affari ci sono scritte private tra i soci e i cosiddetti 'patti parasociali', solitamente riservati, che mutano il quadro e gli equilibri.

Stando ai comunicati diramati il giorno dell'ufficializzazione dell'ingresso del nuovo co owner Stephen Pagliuca è stato delineato un assetto equilibrato e di difficile lettura. Pagliuca di fatto sarebbe un co-owner, praticamente alla pari con la famiglia Percassi. In un quadro societario complesso, Pagliuca per 400 milioni ha acquisito il 55% dell'86% delle quote nerazzurre possedute dalla società 'Dea srl' facente capo a Percassi. Cifre alla mano ha acquisito il 47,5%. L'altro 52,5% è rimasto in mani bergamasche, di Percassi per il 39% e dei suoi soci di minoranza per un altro 13,5%, per cui si profilerebbe una sorta di gestione paritaria, anche se Percassi resta il presidente e il figlio Luca l'amministratore delegato. Sarebbero loro ad avere la gestione sportiva, dunque a scegliere i dirigenti legati al campo e al mercato, e lo staff tecnico, mentre Pagliuca e la sua cordata americana dovrebbero avere più voce in capitolo sulla brandizzazione e sulla internazionalizzazione di un club che da



Antonio Percassi

adesso aprirà le sue porte ai palcoscenici non solo americani ma anche arabi e asiatici.

La nuova Atalanta del futuro non parlerà solo americano. L'ingresso del nuovo co owner Stephen Pagliuca ha portato all'insediamento di una nuova figura dirigenziale, quella del 48enne gallese Lee Congerton, che si occuperà prevalentemente del mercato e di coordinare gli osservatori. Il manager gallese sabato pomeriggio era in tribuna all'Olimpico, ad assistere alla partita con la Roma a fianco all'amministratore delegato nerazzurro Luca Percassi.

Congerton, classe 1973, ex calciatore di basso livel-



Steve Pagliuca

lo, tecnico delle giovanili nei primi anni di Mourinho al Chelsea, nell'ultimo decennio Congerton ha trascorso dalla panchina alla scrivania, lavorando nei vari campionati britannici e anche in Germania, con Amburgo, West Bromwich, Sunderland, Celtic e dal 2019 al Leicester. È un manager con cui Luca Percassi aveva già collaborato negli ultimi anni, per esempio nell'estate del 2000 per trattare la cessione del belga Timothy Castagne proprio al Leicester. Aggiungerà la sua esperienza internazionale senza togliere lavoro o ruoli al direttore generale Umberto Marino, al direttore sportivo Roberto Zamagna

o al direttore operativo Roberto Spagnolo. Ma dato il profilo sarebbe quasi un doppione del direttore tecnico Giovanni Sartori per cui si potrebbe profilare un addio a fine stagione.

Quella di Congerton è la prima mossa della cordata di Pagliuca (ma il nome era concordato con i Percassi), per avere un loro uomo presente ai tavoli decisionali dove l'ultima parola dovrebbe spettare alla Dea srl che controlla l'86% del pacchetto azionario e conseguentemente a Pagliuca che della Dea srl controlla il pacchetto di maggioranza. Ma un conto è la teoria e un altro la pratica...

Fabrizio Carcano

CHI È LEE CONGERTON - LA SCHEDA

Il nuovo che avanza nell'Atalanta ha il volto, sconosciuto al grande pubblico, del 48enne manager gallese **Lee Congerton**. Che da qualche settimana ha lasciato il Leicester per trasferirsi a Bergamo.

Trasloco avvenuto sotto traccia, tra Natale e fine anno, anche se l'ufficialità del suo ingaggio è arrivata solo il 7 marzo, dopo che il dirigente era già apparso in tribuna al fianco di Luca Percassi. La sua qualifica sarà di Responsabile per lo Sviluppo Internazionale dell'Area Sport. Quell'internazionale va a rimarcare il suo ruolo, di valorizzazione dei rapporti continentali e mondiali del club nerazzurro.

"Siamo sicuri - ha spiegato **Luca Percassi** nel presentarlo - che Congerton sarà un valore aggiunto nello sviluppo della dimensione internazionale del nostro Club e, proprio per questo, abbiamo deciso di puntare su di un profilo come il suo. La grande professionalità e l'approfondita conoscenza dell'ambiente calcistico di Congerton favoriranno certamente il processo di crescita di un'area che necessita di essere sempre più competitiva e all'avanguardia".

Congerton, si legge nella scheda redatta dal sito ufficiale Atalanta, ha maturato negli anni una significativa esperienza internazionale a livello dirigenziale e di settore giovanile. Dopo i primi passi come allenatore dell'U18 per la Federazione gallese, Direttore dell'Academy del Wrexham e allenatore nelle giovanili del Liverpool, dalla fine del 2004 al 2011 ha lavorato al Chelsea come Head of Youth and Senior Scouting. Dal maggio 2011 al 2014 l'esperienza in Germania come Direttore Tecnico dell'Amburgo. Quindi il ritorno nel Regno Unito, come Direttore Sportivo del Sunderland prima e poi come Head of Senior Recruitment al Celtic e, dal maggio 2019, al Leicester.

"Quando Luca Percassi mi ha contattato - ha dichiarato il manager gallese -, non ho avuto alcuna esitazione ed ho subito risposto di sì. Conoscevo già molto bene il Club e la filosofia che lo contraddistingue. Una società sana, in costante crescita ma, nonostante questo, che non perde mai di vista le proprie origini ed ha un'attenzione fuori dal comune nei confronti del proprio settore giovanile e del territorio. Non amo raccontare chi sono, perché credo che il lavoro sia il modo migliore per farmi conoscere. Ringrazio Luca per questa importante occasione e, a chi ama questi colori, posso solo dire che metterò tutta la mia passione e le conoscenze acquisite in questi anni a disposizione dell'Atalanta per renderla ancora più competitiva nel panorama calcistico internazionale".

Congerton arriva per implementare l'organigramma, dando un qualcosa in più, aggiungendo la sua esperienza internazionale senza togliere lavoro o ruoli al direttore generale Umberto Marino, al direttore sportivo Roberto Zamagna o al direttore operativo Roberto Spagnolo. Ma dato il profilo sarebbe quasi un doppione del direttore tecnico Giovanni Sartori, che in questi anni ha assemblato il miracolo Atalanta, con relative plusvalenze. Con questo scenario a fine stagione si potrebbe profilare un addio di Sartori, che comunque gode della stima dei Percassi e ha un contratto fino al 30 giugno 2023.

F.C.



PRANZO IN MACELLERIA

Vieni a trovarci da lunedì a sabato dalle 12:00 alle 14:30!

035 691103
 Via M. Cadorna 100
 Treviolo (BG)

*è gradita gentile prenotazione

TOLOI BANDIERA NERAZZURRA

ATALANTINO A VITA *Rinnovo fino al 2024 con opzione fino al 2026 per il difensore della Dea*



Rafa Tolo, punto fermo della difesa nerazzurra

Foto Mor



Rafael Tolo e Atalanta, una bellissima storia d'amore destinata a durare almeno altri quattro anni. Fresco di rinnovo l'italo-brasiliano punta a legare indissolubilmente il suo nome alla città di Bergamo con un prolungamento di contratto fino al 2024, con opzione per altri due anni. Tolo resterà quindi a Bergamo potenzialmente fino ai suoi 36 anni. Diventato capitano dopo che la Dea è rimasta orfana del Papu, sta diventando sempre più un simbolo della compagine di Gasperini. All'Atalanta è ormai da otto anni, nella rosa attuale quello che si trova da più tempo a Bergamo, ha condito la sua carriera in nerazzurro con 233 presenze e 12 gol. La soddisfazione più grande per lui è arrivata nel campionato 2019-2020 portando l'Atalanta per la prima volta in Champions, giocando sempre ad alti livelli. L'anno dopo sfiora la addirittura le semifinali di Champions, uscendo nel recupero col PSG degli sceicchi tenuti a bada per 90 minuti. Nel 2021 si è guadagnato la chiamata del CT Mancini in Nazionale dopo essere stato naturalizzato italiano, una grande emozione per il ragazzo originario di Gloria d'Oeste ma con avi italiani, precisamente friulani. Ha anche l'onore di esordire con la maglia azzurra durante Euro2020 e tornerà a Bergamo da campione d'Europa insieme al compagno e amico Pessina. Tolo è sempre di più sulle orme di Bellini e sta continuando a scrivere la storia dell'Atalanta con Gasperini e compagni. Ora lo aspetta l'impresa di superare gli ottavi di finale contro una squadra ostica come il Bayer Leverkusen, una squadra formata da un mix di giovani emergenti e giocatori esperti. Non sarà una gara facile, né tantomeno scontata, servirà un'altra impresa dei Nerazzurri, capitanati da solito Tolo, ma l'italo-brasiliano e compagni sono abituati alle imprese e sono chiamati a riscattarsi da questo periodo nero in Serie A.

Matteo Beni



SEGNALETICA STRADALE
PER ENTI PUBBLICI E AZIENDE PRIVATE
DIAMO SEGNALI PRECISI!



- CONSULENZA E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE
- PROGETTAZIONE DELLA SEGNALETICA INTERNA ED ESTERNA
- PROPOSTE E SOLUZIONI CON MATERIALI INNOVATIVI E DUREVOLI
- REALIZZAZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE
- FORMAZIONE DI SEGNALETICA SU VARIE TIPOLOGIE DI PAVIMENTAZIONE

Via G. Verdi, 53 - Fontanella (Bg)

Cell 340 9359524 - Fax 035 4503008 - info@fmsegnaletica.com - www.fmsegnaletica.it



PROGUIDA

CENTRO DI ISTRUZIONE PER PROFESSIONISTI DELLA GUIDA

PATENTI PROFESSIONALI: BE, C, CE, D, DE
CORSI CQC • CORSI ADR • CORSI PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE
RECUPERO PUNTI PATENTI E CQC • REVISIONE PATENTI • RINNOVO PATENTI

Via Redipuglia, 77 - 24047 Treviglio (Bg) - Tel. e Fax 0363.49389
 NUOVA SEDE: Via Meucci, 1 - 24035 Curno - Tel. e Fax 035.4515137
 proguida@gmail.com - www.proguida.it

Leverkusen, il sobborgo di Colonia

TRASFERTE EUROPEE Cosa vedere e cosa mangiare. Impossibile negarsi qualche rinfrescante birra "Kölsch"

La classica one factory city. Come Dalmine col tubo o Torino con la Fiat. **Leverkusen**, nata insieme all'ex fabbrica di coloranti rilevata dalla Bayer, prende l'aspirina da ben più d'un secolo. Una doppia Bergamo quasi piatta e con quarantamila abitanti in più. Deriva il proprio nome dal chimico **Carl Leverkus**, che nel 1860 scelse il villaggio di Wiesdorf, ora un quartiere, come sede per lo stabilimento successivamente acquistato dal colosso chimico-farmaceutico nel 1891 per trasferirci la sede nel 1912. La Stadt extracircondariale nel governatorato (Regierungsbezirk) di Colonia viene ufficialmente fondata nel 1930 con l'annessione-fusione anche di Schlebusch, Steinbüchel e Rheindorf, completata nel 1975 da Opladen, Hitdorf e Bergisch Neukirchen. Altri Stadtteilen sono Quettingen, Lützenkirchen, Manfort, Rheindorf, Bürrig, Alkenrath e Küppersteg.

165 mila abitanti in meno di 79 chilometri quadrati alla riva destra del Reno, è attraversata dal Wupper e dal Dhünn, con altitudine varia dai 35 ai 199 metri. Un cuscinetto tra Colonia, di cui è appena 10 chilometri a nord, e l'equidistante Düsseldorf che ha il parimenti odiato Fortuna, la capitale del land Renania Settentrionale (Nordrhein) - Vestfalia (Westfalen), ne è divisa da una feroce rivalità calcistica. Dal 1953 al 1995 aveva avuto lo stesso abbinamento il Bayer Uerdingen che è di Krefeld. Tra gli amici, invece, Kickers Offenbach, Arminia Bielefeld e Standard Liegi.

LO STADIO E IL CLUB - La BayArena, ex (1958) Ulrich-Haberland-Stadion, è figlio delle ristrutturazioni del 1997 (22.500 posti) e del 2009, 30.210 tutti coperti con l'albergo a fianco. Accoglie una Coppa di Germania (1992-1993) e una Coppa UEFA (1987-1988): il rimpianto è la finale di Champions persa 2-1 col Real Madrid all'Hampden Park di Glasgow il 15 maggio 2002. Agli albori della società, il 27 novembre 1903, la lettera dell'impiegato della Bayer, Wilhelm Hauschild, indirizzata al datore di lavoro e firmata da 170 colleghi, per chiedere fondi per creare (1° luglio 1904) la polisportiva Turn-und Spielverein Bayer 04 Leverkusen, con sezione calcio aggiunta il 3 maggio 1907. L'8 giugno 1928, la scissione tra la ginnastica, TuS, colori sociali gialloblù, e lo Sportvereinigung, rossoneri. L'attuale presidente (l'allenatore è lo svizzero-spagnolo Gerardo Seoane), dal luglio di quattro anni fa, è il catalano Fernando Carro, già supermanager di Bertelsmann e Arvato, coadiuvato dal direttore esecutivo Rudi Völler, romanista del passato.

COME ARRIVARCI E



Una panoramica della BayArena di Leverkusen, casa del Bayer

TRASPORTI - A Leverkusen, porto fluviale, ci si arriva in volo via Colonia o Düsseldorf, Francoforte e Weeze, più treno, o su strada ferrata via Basilea, in bus via Karlsruhe e infine in auto, quasi 900 chilometri e bollino da 39 euro per l'autobahn. Il collegamento con Colonia per ferrovia è tramite la rete nazionale e due linee di S-Bahn.

MONUMENTI/DA VEDERE - Tra i monumenti sacri, la chiesa cattolica (Katholische

Kirche) di Sankt Maurinus, fondata nel 1311 ma nella sua versione attuale dal 1844 in revival gotico, e quella di Sankt Antonius (1664) in neogotico. Tra le architetture civili, il museo industriale Freudenthaler Sensehammer, il museo d'arte dello Schloss Morsbroich, ex castello in stile barocco (Ordine Teutonico, 1619) che dal 1974 ospita opere di Klein, Fontana e Warhol, la Water Tower Leverkus-Bürrig (1978) con osserva-

torio, il Neuland Park sul Reno, il Giardino Giapponese e il Mausoleo dello storico CEO della Bayer Carl Duisberg.

UNA GITA A COLONIA - Colonia, fondata dagli Ubii nel 38 avanti Cristo, capitale dell'Impero Gallico dal 260 al 271, sede dei governatori dell'ultima Roma imperiale, sede diocesana dal 313 con Materno, assegnata (843) alla Lotaringia alla divisione dell'Impero Franco, fu a lungo Città Libera del Sacro Ro-

mano Impero (1288) rendendosi indipendente dell'arcivescovato che ne era uno dei sette elettori. Membro della Lega Anseatica dal 1475, col Trattato di Luneville del 1801 passò temporaneamente alla Repubblica (poi Impero) di Francia sotto Napoleone I. Ha chiese insigni, tra cui la romanica (insieme ad altre 11) Groß Sankt Martin Kirche, presenta dal 960 e rifatta entro il XIII secolo, e la Cattedrale gotica (1248) in riva al Reno alta 157 metri. Da vedere anche il ponte Hohenzollern, la sede municipale (da oltre 800 anni) Kölner Rathaus con loggia e torre civica del Quattrocento, e altri edifici storici come Gürzenich, Haus Saaleck e Overstolzenhaus. Delle dodici porte medievali restano la Eigelsteintorburg a Ebertplatz, la Hahnenort a Rudolfplatz e la Severinstorburg a Chlodwigplatz. Fra i musei, il Romano-Germanico, il Ludwig con la sua collezione d'arte moderna, lo Schnütgen di arte sacra parzialmente ospitato dalla chiesa romanica di Santa Cecilia e la Galerie Karsten Greve con opere postbelliche e contemporanee.

BEVERAGE... - Il Nord Reno e la Ruhr sono dominate dalla birra, ma prima dell'area del binomio carbone & acciaio ci sono zone a vitigno delle tipologie del Reno, del Medio Reno (Mittelrhein) e del Rheinburger, con produzioni discretamente rinomate ma marginali (Pinot Nero, Dornfelder, Riesling), più diffuse nel Palatinato come Spätburgunder, Frühburgunder e Müller-Thurgau: le zone vocate sono Rhöndorf, Bergheim e il Sieben-

gebirge in genere (pedemontana) con Kreis Siegburg e Königswinter. La vera regina è la Birra Kölsch, dal nome di un dialetto locale, una bionda pilsner filtrata ad alta (4-6 giorni) fermentazione (acqua, malto d'orzo, luppolo e malto di grano, densità iniziale del mosto tra l'11,2% e 11,8%), "nemica" della Altbier di Düsseldorf che è ramata: si beve in bicchieri cilindrici alti e stretti da 0,2 litri, i Kölschglas o Kölner Stange, o negli Stöschchen (0,1).

...AND FOOD - Tra le specialità culinarie, carne e gnocchetti (di farina e uova) ma anche fauna ittica. La fanno da padroni wurstel al curry (currywurst), Sauerbraten (stufato di manzo in agrodolce all'uva), Flönz che è la salsiccia nera essiccata, Himmel un Ääd (Cielo e terra) con sanguinaccio, cipolle fritte e pure di patate in salsa di mele e Spätzle anche nella versione "Kasespätzle aus der Schmiedepfanne", ovvero con formaggio di montagna forte e cipolle arrostiti. Spiccano le Rostbratwurst, salsicce grigliate anche bovine alla griglia o in padella o nella birra, la Leberknodelsuppe di canederli al fegato cotti nel brodo di manzo, il frugale Halve Hann (pane di segale, burro e formaggio) e i Brezel o Pretzel di origine conventuale che hanno 1600 anni di storia. A Leverkusen, consigliati tra i ristoranti Gruber's, Zum Claashauschen (anche pescato fresco), Angus Steakhaus, Dombräuhaus e Brauhaus Janes (ibidem).

Simone Fornoni

GESTIONE CAVE | RAISE BORING | GALLERIE - ALLARGO POZZI

www.edilmac.com



SEGNI SCOLPITI NELLA ROCCIA

EM
EDILMAC

EDILMAC DEI FRATELLI MACCABELLI S.r.l.
 Via Trento, 16 - 24020 Gorle (BG) Italy
 tel +39 035 661017 fax +39 035 662339
 edilmac@edilmac.com - www.edilmac.com



ARIA COMPRESSA e/o AZOTO A CONTATTO CON L' ALIMENTO?

Ariberg da 30 Anni è specializzata nel fornire soluzioni per il trattamento dell'Aria Compressa, per l'autoproduzione di Azoto e per gli impianti di distribuzione dei gas industriali.

Tramite le tecnologie del Gruppo Parker Hannifin, con soluzioni certificate, compatte e pronte all'uso, siamo in grado di rimuovere i differenti contaminanti presenti in un sistema ad aria compressa, per ottenere Aria Compressa di elevata qualità ed Oil free (classe 0), idonea al contatto con alimento e conforme alla Normativa ISO8573-1:2010. Attraverso la Tecnologia dei Generatori di Azoto PSA di Parker Domnick Hunter, realizziamo inoltre impianti chiavi in mano di autoproduzione Azoto, con materiali di costruzione in accordo a FDA, adatti a produrre Azoto certificato a contatto con alimento.



COMPRESSORI

Via Bergamo, 26
24060 S.Paolo d'Argon (BG)
www.ariberg.com





IMPIANTI IDRAULICI CIVILI / INDUSTRIALI
MANUTENZIONE CONDOMINI
PRONTO INTERVENTO

Email: amministrazione@pavansrl.it
 Via R. Sanzio 8 - 24068 Seriate (BG)
 Tel. 035.300398

Il norvegese innamorato della Dea

NON CONOSCIAM CONFINE A tu per tu con Eirik: "Io accolto a braccia aperte dalla famiglia nerazzurra"



Senja è la seconda isola norvegese per estensione



Con gli amici Nigel da Portsmouth e Jason da Leeds



Eirik l'uomo che viene dalla Norvegia e tifa Atalanta. Ha una storia incredibile il supporter che viene dall'estremo nord, per l'esattezza dalla seconda isola più grande della Norvegia chiamata Senja, vicino alla città di Tromsø. Quando me ne parla la redazione (grazie alla "soffiata" della mitica Luciana Rota) reagisco alquanto stupito, ma allo stesso tempo felice del fatto che l'Atalanta stia diventando sempre più conosciuta da persone che ne capiscono la filosofia e intendono abbracciarla.

Raggiungo Eirik via telefono in quel di Leeds in Inghilterra dove abita da ormai 20 anni per farmi raccontare la sua passione per la Dea e capire come sia possibile che un norvegese sia diventato un così fervido sostenitore dei colori nerazzurri. Mi risponde che ha iniziato a tifare Atalanta dopo

aver assistito ad un Milan-Atalanta nel marzo del 2003 a San Siro. Dice di essere rimasto colpito da quel 3-3 e soprattutto dai tifosi bergamaschi, dalla loro unione e da come sostenevano la squadra in campo dal settore ospiti. Da quel momento Eirik è stato parecchie volte a Bergamo a seguire la Dea e lo stesso vale per le trasferte, per ultima quella ad Atene in Grecia per la sfida di ritorno di Europa League contro l'Olympiacos. Afferma che sia stata un'emozione speciale per lui andare in Grecia dove non era mai stato e ancora più soddisfazioni gliel'ha regalate la partita che lui definisce: "Perfetta". Le trasferte sono la sua passione. Ha infatti già prenotato e programmato tutto per andare a Leverkusen, in Germania, il prossimo 17 marzo per assistere alla sfida di ritorno contro il Bayer. Insieme a

lui cerco di fare un viaggio a ritroso tra i suoi ricordi e tra le emozioni che ha provato venendo a Bergamo a seguire la squadra. Mi racconta che ha degli amici in città che incontra quando viene a vedere le partite e di come ami andare in montagna. Soprattutto, ci tiene a sottolineare, gli piacciono Foppolo e Carona, ma ancor di più gli piace andare in montagna e mangiare la polenta. Dice che mangiare polenta in montagna lo fa stare bene. Come dargli torto d'altronde. Dopo un attimo di risate per entrambi ripercorro insieme a lui il brutto momento vissuto dai bergamaschi durante la pandemia di Covid-19 e il lockdown. Mi racconta di averla vissuta come se fosse un vero bergamasco. Tanti suoi amici in Inghilterra, a conoscenza della sua passione per la squadra italiana, gli chiedevano come

fosse la situazione e lui viveva in apprensione giorno dopo giorno come tutto il popolo bergamasco. Tornando al calcio e alle cose belle gli chiedo cosa pensi del fatto che una piccola, relativamente, realtà come l'Atalanta sia così apprezzata in Europa da persone che non conoscono Bergamo come città. Mi risponde sinceramente centrando un punto importante: "Penso che l'Atalanta sia amata così tanto in Europa per le persone che la compongono. Dalla società ai tifosi tutti ti accolgono sempre a braccia aperte come fossi uno di loro. Soprattutto i tifosi colpiscono molto. Realtà di grandi squadre come Manchester United, Liverpool o Everton contro le quali si è misurata la Dea hanno mostrato grande rispetto e profonda ammirazione per i tifosi bergamaschi. Tanti mi hanno detto che noi siamo veri supporter, tifosi che sostengono la loro squadra a prescindere dal risultato". Ci tiene a sottolineare come la forza della squadra siano proprio i tifosi e la loro grande passione. Mi viene naturale chiedere poi quale sia il suo giocatore preferito della squadra e la risposta è quasi spiazzante: "Sarò sincero dicendoti che da quando ho iniziato a seguire l'Atalanta non ne ho uno preferito. Personalmente credo che non si inizi a seguire una squadra con il cuore per un determinato giocatore o per il suo blasone. Abbiamo avuto una grande dimostrazione di questo quando il nostro capitano Papu Gomez ha lasciato la squadra. Non conta chi giochi, ma la vera forza è la squadra. Io penso di avere 7/8 magliette dell'Atalanta e nessuna di queste ha alcun nome di giocatore. Questo

perché è la squadra ad essere importante. Mi piace piuttosto far mettere il mio di nome. Se posso scegliere una persona che per mentalità mi ha lasciato molto scelgo Cristian Raimondi". Rimango stupito dalla sua mentalità e gli rispondo che può considerarsi a tutti gli effetti un bergamasco adottato. Lui scoppia a ridere e io lo incalzo chiedendogli se conosca qualche parola in dialetto. "Come potrei non conoscerne!" - Ribatte, intonando cori e frasi tipiche, nonché il motto "Mola mia" che la fa da padro-

ne in qualsiasi occasione. Chiudiamo la chiamata convenendo su quanto siano fantastici i casoncelli e ovviamente la polenta, sua vera fissazione. È stupendo pensare a come una squadra come l'Atalanta e il popolo bergamasco possano essere amati da persone provenienti da situazioni e contesti completamente diversi. Questo è il bello del calcio e nessuna squadra più della Dea potrebbe far innamorare uno sportivo attaccato ai veri valori del gioco e del tifo.

Mattia Maraglio



ITAflon®
Fluoropolymers

FAN SPONSOR
2021/22



Via A. Volta, 18 24060, San Paolo d'Argon (BG)
 Tel. 030 3663500
 info@itaflon.com
 www.itaflon.com



SOCIETÀ EDITRICE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
 Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
 Tel. 035199.10187 035.19910226 340.8605833
 SOCI: Matteo Bonfanti, Marco Neri, Carmelo Mangini

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

Pubblicità
CONCESSIONARIA LOCALE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
 Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
 Carmelo Mangini 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com

STAMPATORE: Tipre Srl
 Via Canton Santo 5 - 21052 Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
 Registrazione Tribunale di Bergamo n. 24 del 13-8-2003
 Direttore: matteo.bonfanti@bergamosport.it
 Redazione: marco.neri@bergamosport.it
 Tipografia: grafica.bgsport@gmail.com
 Amministrazione: segreteria@bergamosport.it

Testata beneficiaria dei contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70
 Contributi incassati nel 2021: Euro 134.710,97
 Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Siamo presenti anche su  www.bergamosport.it

 **FEDERAZIONE ITALIANA LIBERI EDITORI**
 "L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni dei Giuristi e del Comitato di Controllo"

Trasformiamo i rifiuti in nuova materia ed energia



Industria del Recupero e Riciclo
Plastica - Fertilizzanti - Energia - Biometano

via F. Filzi 5 - Montello (BG) - Tel. 035.689111 - www.montello-spa.it



Tel. 035.217321
Fax 035.210911

ALBERTI

Autofficina Alberti s.r.l.

Officina Autorizzata
IVECO FIAT
Via F.lli Bronzetti, 10
24124 Bergamo

segreteria@autofficinalberti.it

Centro revisione veicoli inferiori a 35 quintali, superiori a 35 quintali e motocicli






Il mondo del trasporto

Ucraina, il cuore di Malinovskyi

IL CONFLITTO *Le iniziative di Ruslan e della moglie Roksana a sostegno della popolazione*



Le immagini sono inserite a scopo illustrativo, il risultato finale potrebbe variare leggermente.


Le sciarpe prodotte da "Chei de la coriera". Sotto, l'asta benefica delle maglie

Quello che sta accadendo in questi tristi giorni in Ucraina è qualcosa di impensabile e aberrante. Come riferito da Marten de Roon in una bellissima conferenza post partita dopo Atalanta-Sampdoria pensare alla guerra nel 2022 è qualcosa di inaccettabile. Il giocatore olandese ha poi sottolineato come tutta l'Atalanta stia vivendo un momento molto particolare avendo in squadra due giocatori appartenenti alle due nazioni coinvolte: Aleksej Miranchuk e Ruslan Malinovskyi. I due calciatori sono amici e soffrono rispettivamente per le condizioni in cui versano i loro rispettivi paesi alle prese con un conflitto scellerato e ingiustificabile. Da subito il popolo bergamasco, come è solito fare, ha risposto presente davanti alle difficoltà e si è reso grande protagonista di una serie di iniziative a sostegno del popolo ucraino. Le raccolte di beni di prima necessità infatti si stanno susseguendo in queste ore in un tam tam social infinito. Malinovskyi e sua moglie Roksana si stanno prodigando affinché venga dato sostegno economico e beni di prima necessità al

ml7isRefine=true&isid=cheidelacoriera

Tutto Accetta proposte Asta Compralo subito Condizione Provenienza

15 risultati




PAŠALIĆ 88

NUOVA INSERZIONE: MAGLIA PASALIC ATALANTA HOME AUTOGRAFATA SIGNED
ASTA BENEFICA PRO EMERGENZA UCRAINA
Nuovo

EUR 150,00

5 offerte - 9g 7h rimasti
(13/03, 19:28)
+EUR 10,00 di spedizione



MALINOVSKYI 18

NUOVA INSERZIONE: MAGLIA MALINOVSKYI ATALANTA EUROPA LEAGUE 2021-22 AUTOGRAFATA
ASTA BENEFICA PRO EMERGENZA UCRAINA
Di seconda mano

EUR 313,00

17 offerte - 5g 5h rimasti
(13/03, 19:04)
+EUR 10,00 di spedizione

popolo ucraino. Presso il negozio Mali Atelier, situato in centro a Bergamo, vi sono state lunghe code per acquistare bandiere ucraine solidali al prezzo di 10, tante di queste anche autografate dallo stesso Malinovskyi, e consegnate scatole contenenti beni di prima necessità da spedire in

Ucraina. Un'iniziativa importante che ha coinvolto i tifosi atalantini da vicini e tutto il resto della popolazione bergamasca, in prima fila ad aiutare il prossimo. Da sempre il cuore caldo della tifoseria nerazzurra si è fatto carico di opere di solidarietà. Ricordiamo le donazioni della Curva Nord a soste-



Ruslan Malinovskyi, punto di forza dell'Atalanta

Foto Mor

gno dell'Aquila Rugby o dei fondi raccolti per il Ruanda. Al momento c'è un altro gruppo che si sta mettendo a disposizione per aiutare. I "Chei de la coriera" infatti hanno preparato delle sciarpe celebrative che verranno vendute in occasione della sfida casalinga di Europa League tra Atalanta e Bayer Leverkusen di giovedì 10 marzo al prezzo simbolico di 10. I protagonisti raffigurati su di esse non potevano che essere Ruslan Malinovskyi e Aleksej

Miranchuk che si stringono la mano in segno di fratellanza, uguaglianza, rispetto e amicizia. Non solo, perché Malinovskyi ha voluto fare di più coinvolgendo personalmente i suoi compagni di squadra e allestendo un'asta di beneficenza per raccogliere ulteriori fondi da destinare agli aiuti per il suo paese natale. 15 maglie dei giocatori atalantini sono state infatti messe all'asta su eBay e saranno vendute entro la fine della settimana al miglior offerente.

Nella speranza che la situazione migliori è importante che ognuno di noi faccia qualcosa, nel suo piccolo, per dare speranza a queste persone. Nessuno dovrebbe mai avere paura di essere invaso, nessuno dovrebbe dover scappare dalla propria casa o sentirsi minacciato e in pericolo di vita. Impariamo dalla storia, apriamo i libri ed informiamoci per non ripetere errori che non saranno mai sanabili.

Mattia Maraglio



Luce · IN

la vostra luce dal 1973

www.lucein.it







Via G. Marconi, 11 - Petosino BG
Showroom: 035 570281 - commerciale@lucein.it - Direzione ed Uffici: 035 572506 - info@lucein.it



LA FALCO VA A GONFIE VELE

IL NOSTRO CALCIO *La squadra di Vedovati è seconda nel girone E di Prima Categoria*

Continua anche questa settimana una stagione da incorniciare per la Falco, tornata vittoriosa per 1-2 dalla trasferta contro il Monvico. I nerazzurri riescono dunque a confermare il proprio secondo posto in classifica con 35 punti, mantenendo le distanze dalla inseguitrice Paladina (33 pt) e Amici Mozzo (31 pt). Tuttavia il sogno vero si trova proprio davanti a loro, con la capolista Aurora Seriate che, nonostante i recenti risultati non esaltanti, conserva ben 7 lunghezze di vantaggio.

L'inizio stagione per i ragazzi di mister Vedovati è difficoltoso, segnato subito dalla sconfitta per 2-0 proprio contro l'Aurora Seriate, e dai pareggi con Amici Mozzo (1-1) e La Torre (2-2). Alla quarta giornata arriva la svolta e la Falco dà libero sfogo a tutta la propria potenza d'attacco schiacciando per 10-1 il povero Villa D'Ogna. Tra le marcature del match spiccano due triplette: quelle di Matteo Cortinovis e di Fabiano Noris, bomber della squadra con 6 reti in campionato. Non è dunque un caso che la squadra abbia realizzato più gol di tutte le avversarie, alla pari col Paladina, mandando a segno per almeno una volta ben 11 giocatori. La stagione prosegue in crescendo e delle 17 partite totali disputate la Falco colleziona 10 vittorie, 5 pareggi e solamente 2 sconfitte. Dopo il primo inciampo in casa della capolista, infatti, la squadra è stata battuta solamente dalla modesta Città di Cornate. Non è la prima volta che la Città di Cornate affonda i vertici della classifica, ed infatti è l'unica formazione ad aver ottenuto un risultato pieno contro l'Aurora Seriate. Il prossimo match per la Falco prevede l'incontro con il Gorle, impegnato in una lotta senza sosta per i playoff. Ma la data segnata sul calendario è un'altra e si trova al 10 aprile: recupero della quattordicesima giornata, in casa contro l'Aurora Seriate in un faccia a faccia che rappresenta una prova di maturità e di consapevolezza, che saprà decidere se i ragazzi di Vedovati possono davvero ambire alla vittoria finale, o proseguire una stagione di alto livello per arrivare preparati agli spareggi finali. Una cosa è certa, tra le mura amiche la Falco raramente sbaglia.

Luigi Colombo



Massimiliano Vedovati, mister della Falco



La Falco ricorda l'ex vicepresidente Mario Signori

La Falco Albino ringrazia i suoi sponsor

AZZANO FG, LA CRESCITA CONTINUA

IL NOSTRO CALCIO *Il ds Campi: "Tante conquiste: la Promozione, il vivaio, la gestione del centro sportivo"*

ASD AFG
Polo dei Professionisti

WCM BERGAMO

DIESYS engineering

AUTOFFICINA MARINELLI
Danino & C. s.r.l.

MILESI PIER CARLO & C.
LAVORAZIONI MECCANICHE DI PRECISIONE

GRUPPO FORESTI

CVE PIETTA RENATO
Via Castello 20/22 Azzano San Paolo
Tel.: 0354541190 - amministrazione@cvepietta.it

Continua la crescita dell'Azzano FG, ormai una delle realtà calcistiche più importanti nel panorama locale. Ne parliamo col direttore sportivo **Mirco Campi**: "Quando iniziammo il progetto dieci anni fa sapevamo di avere una responsabilità importante, e per ora i frutti del nostro lavoro si sono visti sul campo e fuori. Tra le nostre conquiste più importanti abbiamo il passaggio dalla Terza Categoria alla Promozione, il riconoscimento del nostro settore giovanile come élite e il fatto che il nostro Presidente abbia in gestione l'intero centro sportivo di Azzano: un particolare da non sottovalutare dato che ci permette di migliorarci sempre organizzando nuove

attività". Perché unirsi all'Azzano FG? "Le motivazioni sono molteplici, anche se ai mister e a noi figure dirigenziali importano soprattutto i valori che vengono trasmessi ai ragazzi e la creazione di una comunità sportiva giovane e stimolante per Azzano e i paesi limitrofi. In questi anni abbiamo compiuto diversi step importanti a livello societario, come l'ingresso ai campionati regionali, il fatto di avere tra le nostre fila unicamente allenatori patentati, l'affiliazione con realtà importantissime come l'Albinoleffe e alcune squadre di Serie D. L'anno prossimo inoltre amplieremo il nostro staff societario con figure importanti

come l'ex calciatore Manuel Sorti che darà una mano al settore giovanile. Se si viene all'Azzano FG è per costruire qualcosa a livello sociale, sportivo ed umano, il tutto con la massima umiltà e voglia di fare". Quali sono gli obiettivi dell'Azzano FG? "I nostri obiettivi, per quanto siano a lungo termine, sono raggiungere alte posizioni nei prossimi anni con la prima squadra, sviluppare una realtà giovane e importante a livello sociale e collaborare il più possibile con le aziende locali in maniera tale da creare molte attività nel territorio ed espandere ancora di più questa splendida realtà sportiva".

Matteo Baldelli



La rosa della prima squadra dell'Azzano FG, impegnata nel girone C del campionato di Promozione

Il Villa Valle è più vivo che mai

IL NOSTRO CALCIO Castelli: "Classifica difficile ma faremo di tutto per mantenere la Serie D"



Contro il Legnano per il Villa Valle è arrivata la seconda sconfitta dell'era Mangone, dopo l'avvio lusinghiero certificato dalla vittoria di Arconate e il buon pari contro una squadra forte come il Desenzano Calvina. Resta da recuperare la gara contro il Breno il prossimo 20 marzo, intanto domenica altro scontro diretto in casa della Vis Nova Giusano. Solo a quel punto, a classifica meglio definita, si potranno fare i conti. Il presidente **Piergiorgio Castelli** non si nasconde: "La situazione non è delle migliori, a guardare la posizione in classifica. Chiaramente faremo di tutto per mantenere la categoria. La squadra è viva, la società

anche. Abbiamo anche qualcosa da recriminare per decisioni arbitrali discutibili nella partita contro il Desenzano, come unico risultato siamo stati multati per le proteste". Cosa vi ha spinto a cambiare la guida tecnica? "Noi avevamo chiesto un'impostazione della squadra un po' più spregiudicata, la squadra era stata costruita per giocare in un certo modo ma noi non avevamo visto questi atteggiamenti ed è per quello che c'è stato il cambio (da Alessio Delpiano ad Amedeo Mangone, ndr). C'era bisogno di un atteggiamento più aggressivo e più spregiudicato, questo abbiamo chiesto al



La rosa del Villa Valle e, sulla sinistra, il presidente Castelli

nuovo mister ma prima di tutto abbiamo voluto riportare tranquillità perché un clima di tensione non giova a nessuno. La prima cosa che ha portato Mangone è stata una maggiore serenità, dopodiché ci vogliono anche concentrazione e orientamento verso il risultato". Inevitabile la domanda su suo figlio, bomber anche quest'anno in doppia cifra: "La salvezza non passerà solo attraverso i gol di Marco, anzi questo è stato un po' un problema. Vorremmo che i gol li facessero anche altri giocatori, non solo gli attaccanti, come peraltro è successo nelle ultime partite. E' il caso di Ambrosini che ha realizzato due gol nelle ultime cinque. Ci mancano i gol dei centrocampisti. Distribuire i gol tra i vari reparti può fare la differenza". Sul settore giovanile: "Dopo una partenza così così, gli Juniores nazionali hanno trovato la quadra

attraverso mille difficoltà e infilato quattro vittorie, ora sono a ridosso della zona play-off. Scendendo un gradino più sotto gli Allievi stanno facendo bene e, tra alti e bassi, anche le altre squadre. Puntiamo tanto sul settore giovanile, del resto su quindici squadre, quattordici sono del settore giovanile e femminile. Le ragazze ci stanno dando grandi soddisfazioni, sono prime nel loro campionato e questo richiede tanti sacrifici. Se a fine stagione dovesse arrivare anche la salvezza diretta per la prima squadra saremmo contenti viste le difficoltà affrontate". Un accenno finale alle problematiche create dal caro-bollette: "Portare avanti un centro sportivo, come tutte le attività, con i rincari che ci sono è molto difficile. Abbiamo a nostro carico le utenze per cui è un vero bagno di sangue".

Giuseppe Fappiano

CIVIDATESE, TUTTO SECONDO PROGRAMMA

IL NOSTRO CALCIO Il club presieduto da Eliseo Belloli ha un unico obiettivo: una salvezza tranquilla



Un recente undici della Cividatese: la formazione di mister Rizzi è impegnata nel girone C di Promozione

Il campionato di Promozione, girone C, sta entrando ufficialmente nel vivo dopo la ripresa datata 13 febbraio, in seguito allo stop dovuto alla pandemia. Tra le squadre bergamasche tornate in campo con lo spirito giusto c'è la **Cividatese** di mister Paolo Rizzi. La formazione arancio-verde ha finora disputato 20 partite nel torneo, strappando 26 punti complessivi, frutto di 7 vittorie, 5 pareggi e 8 sconfitte: decima piazza in classifica a +7 dall'Accademia Gera d'Adda, ossia l'ultima avversaria invischiata nella zona calda della retrocessione. L'obiettivo dichiarato in sede di presentazione estiva era quello di una salvezza tranquilla e ad oggi il percorso rispecchia in pieno, e soddisfa, le aspettative societarie. Al

raguardo mancano dieci incontri, per esultare è ancora prematuro, ma la sensazione è che l'undici bassaiolo abbia le carte in regola per farcela. La filosofia del club presieduto da Eliseo Belloli non cambia mai: ossatura composta dai cosiddetti senatori, alla quale aggiungere in ogni annata qualche giovane di qualità. I pilastri in squadra non mancano. Tra i pali Casati è la certezza, una bandiera ormai a Cividate nonostante le proposte per partire non siano mai mancate: le sue parate portano punti, lo dicono i numeri. Gli altri volti più rappresentativi sono quelli di Ghitti e Vavassori al centro della difesa, di Roveri in mediana e del tridente offensivo da sogno composto da Chiari, Byku e Pesenti. Proprio l'ex Bagna-

pa ha risolto il derby domenica 6 marzo contro la Juventina Covo con una doppietta che non ha bisogno di troppi commenti. Ma la Cividatese, come detto, è anche una rampa di lancio per diversi giovani interessanti come Aimoni, classe 2003, Zurzolo e Bonacquisti, classe 2002, solo per citarne alcuni. Un gruppo vero, con la "G" maiuscola. E una figura in panchina del calibro di mister Rizzi è la garanzia di professionalità e continuità in un ambiente che ormai rappresenta per lui una seconda famiglia. Centrare l'ennesima salvezza sarebbe come vincere un nuovo campionato. Lavoro e sacrificio a Cividate sono di casa. E non fanno paura.

Norman Setti

U.S.D. CIVIDATESE

<p>DIESEL CAR BY FINAZZI s.n.c.</p> <p>VEICOLI INDUSTRIALI CORTENUOVA</p> <p>www.dieselcarbyfinazzi.it - dieselcarbyfinazzi@libero.it</p>	<p>S.V. CAR</p> <p>Carrozzeria S.V. CAR s.p.a. - Cortenuova (BG)</p> <p>Via Marconi, 182 - 24150 CORTENUOVA (BG)</p> <p>Tel. 035 945137 - Cell. 339 2796011 - Fax 035 929620</p> <p>E-mail: info@svcar.it</p>
<p>CENTRO CARNI</p> <p>MACELLAZIONE PROPRIA - INGROSSO - DETTAGLIO</p> <p>24050 CIVIDATE AL PIANO (BG) - Via Bergamo, 14 - Tel. 0363 97936</p>	<p>FLUORTECNO</p> <p>Fluortecno s.r.l.</p> <p>Via delle Imprese 34/36 - Brembate (BG)</p> <p>Tel. +39 035 4674077 - fl@quastallo.com</p> <p>Via don Milan 47/49 - Cividate al Piano (BG)</p> <p>Viale della Vittoria - Calcio (BG)</p>
<p>MINTEC</p> <p>Sede legale e produttiva Z.S. Nord</p> <p>Via Gastone Galati, n. 29 - 24061 ANTEGNATE (BG)</p> <p>Tel. 0363 955442 - 95631218</p> <p>Fax 0363 955427 - 95631213</p> <p>E-mail: info@mintec-italia.it - mintec@mintec.it</p> <p>www.mintec-italia.it</p>	<p>GATTI IMPIANTI</p> <p>GATTI IMPIANTI di GATTI ERMANNO</p> <p>55, Via Guglielmo Marconi - Cividate al Piano (BG)</p> <p>Tel. +39 0363 97105 - gatti.ermanno@libero.it</p>
<p>EDOGEST S.r.l.</p> <p>Luigi Edossi</p> <p>Via G. Schiaparelli, 16</p> <p>20125 Milano (MI)</p> <p>Tel. 02 36515405</p> <p>Cell. 345 6544830</p> <p>e-mail: edogest@fastwebnet.it</p>	



BRUSAPORTO DA SOGNO



IL NOSTRO CALCIO Carobbio: "Primo posto difficile ma siamo soddisfatti"

Annata da ricordare quella del Brusaporto, attualmente secondo nel girone B di Serie D. Un risultato inatteso alla vigilia, come ribadito dallo stesso allenatore **Filippo Carobbio**: "La speranza ad inizio stagione era quella di mantenere la categoria, eppure ora ci ritroviamo ai vertici della classifica". L'obiettivo più credibile a questo punto è quello di mantenere la posizione e affrontare al meglio i playoff, ma l'ultimo incontro con la capolista Sangiuliano City alimenta il sogno di arrivare davanti a tutti. "Domenica siamo andati a vincere 1-2 sul campo dei primi in classifica. È stato un successo meritato, agguantato nei minuti finali con grande spirito da parte della squadra. Abbiamo accorciato il divario da 9 a 6 punti, anche se ritengo comunque molto difficile riuscire ad agganciare il Sangiuliano. In ogni caso, se continuiamo in questo modo non si può che essere soddisfatti".

Tra i punti di forza del Calcio Brusaporto, oltre sicuramente alle qualità in campo, vi è una rosa ben assemblata: "Stiamo lavorando nel segno della continuità. Rispetto alla stagione passata i giocatori sono quasi tutti gli stessi, e questo non può che contribuire alla creazione di un gruppo coeso ed armonioso. Sono orgoglioso di come i miei ragazzi si stanno approc-

ciando al campionato, faticando duramente in settimana, mettendosi sempre a disposizione per raccogliere poi i frutti durante la partita". Tra le file di mister Carobbio vi è anche il capocannoniere del campionato Iori, attaccante classe '97 autore di 19 gol finora. "Mattia è in uno stato di forma eccellente, mi auguro possa durare il più a lungo possibile".

La prossima partita vedrà il Brusaporto ospitare l'Olginatese, terz'ultima in classifica e in piena zona playoff, ma il mister invita a non abbassare la guardia, in quanto le insidie sono sempre dietro l'angolo: "Nessuna partita può essere considerata facile ancor prima di essere scesi in campo. Dobbiamo rimanere assolutamente concentrati. Arriviamo da una vitto-

ria esaltante contro la capolista e c'è il rischio di arrivare contro l'Olginatese con la testa fra le nuvole. Sarà importante cercare nuovi stimoli che ci facciano entrare in campo nel migliore dei modi per portare a casa la vittoria. Del resto, sembra scontato, ma ogni vittoria vale 3 punti a prescindere dall'avversario".

Luigi Colombo



La rosa 2021/2022 del Brusaporto, secondo nel girone B di Serie D

SPORT24 SIM
TECNOPLAS IMPIANTI CIVILI ED INDUSTRIALI
SCS AUTOMAZIONE
IL FUTURO PER TRAZIONE GEMINARIGROUP
Metaljumbo
FiorColor COLORIFICIO
fra.mar L'INDUSTRIA DEL PULITO
Zambonelli & Barcella IMPIANTI ELETTRICI
COSTRUZIONI smv RISTALTI CONSERVATIVI
mangili macchine
COSPE
Parsani Luigi
GERMANI TRASPORTI E SPEDIZIONI
La Vetrina Immobiliare
AELLE Groupama
LA CAMERERA da Pizzini

STP
MANGA JAPANESE ROBATA & SUSHI
OP RACCIO DI S. SOLE
TECNOCASA 035 198 031 031 CERCHI O VENDI CASA? VIENI DA NOI!
PERREL
GIOVANNI COLLEONI IMPRESA EDILE
Ghas company
F.lli Zappettini SERVIZI AMBIENTALI
COMITUBI
Acronautica Antonio Locatelli BERGAMO
CA SCUOLA DI VOLO 035 520 035
ARI BERG COMPRESSORE
RIGO driver GOMME
TEMPJOB APL. SPECIALIZZATA PER PROFESSIONE
STUDIO COLZANI-FRATUS CF Consulting PROGETTI, CONSULENZA, SERVIZI

COMFED SRL
CARPENTERIA INDUSTRIALE E CIVILE

UNA VERTOVESE A TESTA ALTISSIMA

IL NOSTRO CALCIO I ragazzi di mister Locatelli occupano la sesta posizione in classifica nel girone B di Eccellenza

G.S. VERTOVESE
O.V.S. Officine Valle Seriana S.p.A.
CAM-INOX Via U. Foscolo, 166/168 - GANDINO - BG.
FERRAMENTA 2000 Via C. Cesare, 2 - 24029 VERTOVA (BG) - Tel. 035 71.35.30 - Fax 035 71.71.500
Rinaldi Carlo s.n.c. AUTOTRASPORTI - CORRERE CARICHI COMPRESI E COLLETTANEI SERVIZIO ESPRESSO DEPOSITO MERCI Tel. 035 711488 - info@rinaldicarlo.it - www.rinaldicarlo.it
UBERALL VITIERE - UTENSILERIE
CITTADELLA DELL'AUTO Via Europa, 256 - 24028 Ponte Nossa (BG) - TEL. 035 709148
IL FABBRO PAGANONI VIA CANALE, 58 - VERTOVA - TEL. 035 714708
TAU DISPOSITIVI PER LA PREVENZIONE DELLE CADUTE DALL'ALTO 035 709300 via Italia, 91 - 24029 VERTOVA (BG) - Tel. 035 711.789 - Fax 035 711.789
TEL-CAR www.telcarteloni.com
CMV Via Canale 60 Vertova (BG) tel +39 035 713915 www.cmvtecniche.com
KALYOS PROBLEMI DI STAMPA? RIVOLGITI A NOI! WWW.KALYOS.IT - 035 234301
AGENZIA PER IL LAVORO www.opn-network.it
BALINI VERTOVA - BG.
MARMI Paganessi emilio
Paganessi Auto
Confezioni Zeta Via Monte Taddeo, 47 - Alzè (BG) Tel. 035 637910 - email: zetaconfezioni@gmail.com
X RAY CONTROL TECH SRL
FAD SERVICE S.n.c. di Pazzoli Andrea e Federico
ci.ma. SPECIAL WELDINGS



La rosa 2021/2022 della Vertovese, impegnata nel girone B del campionato di Eccellenza

Nel girone B di Eccellenza la corsa alla vittoria del campionato sembra ormai essere una lotta a 3, con Sant'Angelo e Offanenghese in testa a pari merito, inseguite dal Lemine Almenno. Ben più affollata è invece la bagarre per raggiungere i playoff che vede 7 squadre raggruppate in un divario di 6 lunghezze: il caso emblematico è quello di 5 squadre accollate tra loro a 33 punti. Tra di esse si trova la Vertovese sesta in classifica e imbattuta da 3 giornate, con i pareggi contro Codogno (0-0) e AlbinoGandino (0-0). Playoff che sembrano comunque a rischio, visto il ritmo delle prime della classe: la forbice al momento è ampia e mette seriamente in pericolo gli spareggi di fine campionato. L'inizio della stagione per i ragazzi di

mister Alessandro Locatelli è segnata da un calendario complesso, visti gli scontri con Sant'Angelo e Offanenghese nell'arco di tre settimane. Tuttavia, nonostante degli avversari di livello, la Vertovese riesce a tener bolla agguantando due pareggi e una vittoria proprio sul campo dell'Offanenghese con il risultato di 0-1 grazie alla provvidenziale rete del giovane difensore Nicola Zenoni. Dopo alcune settimane di stallo tra pareggi e sconfitte, dalla decima giornata la Vertovese infila una serie di 4 successi che la rimettono in piena corsa per le posizioni di alta classifica. Il 27 febbraio i biancazzurri si portano a casa un altro scalpito importante, andando a vincere per 1-2 sul campo del Lemine Almenno con i gol degli esperti Riccardo Ni-

coli e Alessandro De Leidi. Son ben 11 i giocatori andati a segno almeno una volta in questa stagione. Tra questi spicca l'attaccante classe '95 Nicholas Rossetti, goleador della squadra con 6 marcature. La prossima domenica la squadra di Vertova sarà ospite del Castelleone, quart'ultimo e impantanato nella zona playoff, nel bel mezzo di un'agguerrita rincorsa alla salvezza. Dopo il risultato dell'andata, che ha visto i ragazzi di mister Locatelli superare gli avversari con un risultato di 2-1, sarà importante per la Vertovese confermare quanto dimostrato finora, e proseguire al meglio fino all'ultima giornata per poter lottare per un sogno. L.C.

ORGOGGIO SAN PELLEGRINO

IL NOSTRO CALCIO *Il ds Tassis e il primato: "Gran risultato nell'anno del centenario"*

Primo in classifica nel Girone C di Promozione, il **San Pellegrino** sta vivendo una favola come testimoniano le parole del suo Direttore Sportivo **Stefano Tassis**: "Siamo partiti per disputare un campionato tranquillo, salvarci il prima possibile e poi puntare alla parte alta della classifica. Da diverse settimane siamo primi in classifica e siamo orgogliosissimi di questo, a maggior ragione che siamo nell'anno del centenario della società. La squadra è ben amalgamata ed è costruita su un gruppo storico e coeso che è insieme da due, tre anni, mister Rota compreso. Dietro di noi abbiamo delle corazzate, Pradalunghe in primis, con le quali sappiamo che dobbiamo confrontarci ma stiamo sognando e non abbiamo paura di nessuno, anche perché ormai l'obiettivo concreto sono i play off". Dopo venti partite il San Pellegrino ha 42 punti, uno in più dell'inseguitrice Pradalunghe e sei dalla Colonese, terza in classifica. Strepitoso il ruolino di marcia tra le mura amiche con nove vittorie su dieci a fronte dell'unica sconfitta, subita il 24 ottobre proprio con la Pradalunghe di mister Spampatti per 1-0. I ragazzi di mister Rota sono inoltre il miglior attacco del girone con 41 gol all'attivo, segue ancora la Pradalunghe a 35. I bomber della squadra sono i due classe 2000 Pietro Grigis e Nicolò Bona-

lumi, entrambi a quota sei reti in campionato, seguono Marco Frosio, Nicola Ghisalberti ed Andrea Erba tutti con quattro marcature all'attivo. La squadra arriva da un'importante 2-2 ad Azzano contro l'AFG e precedentemente da uno strepitoso 4-1 contro la Colonese, terza forza del campionato, partita nella quale ha brillato il regista della squadra Gianluca Cicolari, autore di due assist e del gol del 2-1 che ha indirizzato la vittoria. Raggiante **Roberto Rota** al termine del match: "Con questi ragazzi si può lavorare bene, hanno un grande cuore. Il primo posto è qualcosa da leggere sui giornali ma sappiamo che la strada è ancora lunga. L'importante è andare avanti e raggiungere il nostro obiettivo, il resto si vedrà. C'è grande entusiasmo nel nostro spogliatoio, i ragazzi se lo meritano, dopo due mesi senza giocare e due e mezzo senza giocare nel nostro fortino. Non sembra, ma stare sempre in giro costa fatica. Ringrazio i miei ragazzi che sono spettacolari". Insomma, la stagione non è ancora finita, mancano una decina di partite ma in un'annata importantissima per la società, il San Pellegrino si è già tolto diverse soddisfazioni che l'umiltà e la voglia di tutti preannunciano non finiranno presto.



Daniele Mayer

Un recente undici del San Pellegrino, impegnato nel campionato di Promozione

Termoidraulica SCANZI ARTURO Via Ippolito Nievo, 22 24030 San Pellegrino Terme (BG) Tel. 0345/912377 Email: info@scanziarturo.com	CARTONEDIL Cartongesso dal 1980	PESENTI TRASPORTI & LOGISTICA	SI.G.E. di OBERTY SIMONE P. & C. SAS - Brembate di Sopra (BG)	MINELLI LARMELO S.R.L. Via Verdi 8, Aglio 3 - 24030 Brembate di Sopra - Tel. 0345/422118 - www.minelli.com
Volpi Claudio Ingresso Bevande Drink Shop Via Dante Alighieri, 1 24030 San Pellegrino Terme (BG) Tel. 0345/912377	LICINI ABBIGLIAMENTO Via Piave 12, Ambria di Zogno (BG) 0345-92607 LICINI ABBIGLIAMENTO	Rega casa agenzia immobiliare www.regacasa.it 0345 91765 San Pellegrino Terme - Via Aldo Moro, 26	Regazzoni studio tecnico www.studioregazzoni.it 0345 91537	PIAMAR CARPENTERIA SRL VIA ENRICO FERMI N.4 24036 PONTE SAN PIETRO (BG) TEL. 035.452806 - FAX 035.421754 INFO@PIAMAR.IT - PIAAMAR@GMAIL.COM
normanni vittorio & c. s.n.c. 24030 SAN PELLEGRINO TERME (BG) TEL. 0345/912377	IL GABBIANO NERO AZZURRO Tel. 0345 93705 E-mail: igabbianoneroazzurro@gmail.com IL GABBIANO AZZURRO S.r.l. Via XXV Aprile, 9 - 24030 ZOGNO (BG)	Sapore di Pane Biscotto di San Pellegrino	Biscotto di San Pellegrino	

Ponte Calcio inaspettatamente secondo

IL NOSTRO CALCIO *La squadra di mister Massimo Locatelli spicca per gol fatti: la Prima Categoria non è un sogno*



L'undici del Ponte Calcio che domenica scorsa ha pareggiato per 2-2 sul campo della Polisportiva Bergamo Alta

Inaspettatamente al secondo posto del Girone A di Seconda Categoria, il **Ponte Calcio** sta disputando un campionato spettacolare con 32 punti dopo diciassette partite. Di questi trentadue punti, diciotto sono arrivati a Ponte San Pietro, terzo miglior ruolino in casa, mentre i restanti quattordici tra le mura avversarie, anche qui terzo miglior ruolino del girone. La squadra di Massimo Locatelli spicca però per gol fatti, ben trentanove in diciassette gare, con Federico Mazzoleni, autore di quattordici marcature, bomber della squadra e vice capocannoniere del girone. Da sempre entusiasta del gruppo e dei ragazzi, il presidente Ratti sarà sicuramente fiero ed orgoglioso di quello che la squadra sta facendo in questo campionato iniziato alla grande sin da settembre con le vittorie su Excelsior, 3-0, e Boccaleone, 4-1. Le battute di arresto contro Antoniana, 1-0, e San Tomaso, 4-1, non hanno scalfito la squadra di Locatelli che poi ha inanellato una serie di vittorie importanti come quelle contro la Sorisolese, sconfitta 4-3, il Pontida, battuto 3-2, e soprattutto la Brembillese sulla quale i biancoazzurri si sono imposti per 2-0 grazie alle reti di Claudio Medici e di bomber Mazzoleni. La squadra diverte e quando gioca all'attacco regala sempre gol ed emozioni, il campionato si chiuderà con due trasferte difficili ma non proibitive contro San Tomaso, il 1° maggio, e Sorisolese l'otto anche se la gara più attesa è sicuramente quella del 3 aprile contro la Brembillese che senza il posticipo della ripresa del campionato sarebbe stata l'ultima gara del girone di ritorno, e dunque una partita mozzafiato che probabilmente avrebbe deciso il campionato. Chissà se sarà comunque così, perché nonostante un fin qui importantissimo secondo posto il Ponte deve guardarsi bene anche da chi insegue, il Bergamo Alta ha trenta punti, solo due in meno, l'Antoniana quarta dista cinque lunghezze. PBA appena affrontato sul Campo Utili, dal quale la squadra di Locatelli è uscita con 2-2 che sa di beffa, alla doppietta di capitano Filippi, ha risposto il gol all'ultimo minuto di recupero di Cipriano, per il quale resta rammaricato il goleador di giornata, "entrambe le squadre hanno gestito al meglio la partita. Peccato per l'amnesia dell'ultimo minuto che ha concesso il pareggio ai nostri avversari. In ogni caso sapevamo di giocare contro una squadra molto forte e possiamo ritenerci soddisfatti del punto guadagnato. Aspettavo da tanto un gol e ne sono arrivati due di fila. Non posso che essere contento".

Paladina, un derby nel derby

IL NOSTRO CALCIO *Bagarre play-off e domenica sfida agli Amici Mozzo: i due ds sono fratelli*

La corsa ai playoff è più che mai combattuta nel Girone E di Prima Categoria, che vede al terzo posto il **Paladina**, ridimensionato rispetto ai sogni iniziali. "L'obiettivo ad inizio stagione era quello di lottare per la vittoria del campionato, ma le cose non sono andate esattamente come preventivato. Nelle ultime due partite abbiamo raccolto solamente 1 punto, e questo ha favorito il sorpasso della Falco a nostro discapito. In ogni caso, non si può che essere contenti di un piazzamento del genere in classifica", queste le parole del ds **Mauro Pelizzoli** che vede comunque il bicchiere mezzo pieno per quanto riguarda i risultati della sua squadra e suona la carica per la seconda metà di stagione: "Non dobbiamo in ogni modo demoralizzarci, non ce n'è motivo. La capolista Aurora Seriate ha accumulato ormai 9 lunghezze di vantaggio, ma noi dobbiamo restare concentrati senza pensare ad altro. Ci troviamo

all'interno di una bagarre per le zone valide per i playoff e a questo punto l'obiettivo è di fare quanto meglio possibile per assicurarci la vittoria durante gli spareggi finali".

A proprio vantaggio mister Tarchini può contare sul miglior attacco del campionato a pari merito insieme alla Falco con 37 reti. Il goleador della squadra Rulli vanta 8 marcature, una delle quali siglate nell'ultima partita proprio contro l'Aurora Seriate, terminata con il punteggio di 2-2. "Daniele sta lavorando alla grande. Nonostante un inizio in difficoltà è riuscito a riportarsi su livelli importanti. È un giocatore scaltro, brevilineo, un attaccante da area di rigore", prosegue ancora Pelizzoli.

Alla prossima giornata il Paladina andrà in scena nel derby contro gli Amici Mozzo, in agguato a solo 2 punti di distanza. "La partita con gli Amici Mozzo è molto sentita: nelle due squadre ci sono numerosi calcia-



Un undici del Paladina

tori che hanno vestito la maglia di entrambe le società, e questo non può che accendere gli animi della vigilia".



Staff e dirigenti del club

Un derby che si giocherà non solo sul campo, ma anche dalle tribune: "Il ds avversario è proprio mio fratello Andrea. All'andata abbiamo domina-

to con un netto 3-0, ma questa volta di certo proverà a mettermi i bastoni fra le ruote per prendersi la rivincita".

Luigi Colombo

La Brembillese guarda tutti dall'alto

IL NOSTRO CALCIO *Ora tre sfide contro club cittadini prima del big match del 10 aprile col Ponte Calcio*

La **Brembillese** guida il Girone A di Seconda Categoria, sin qui uno dei gironi più equilibrati di tutto il panorama dilettante orobico.

La squadra di Stelio Chiesa ha 35 punti, tre lunghezze in più del Ponte Calcio che insegue a ruota. Di questi trentacinque punti, diciannove sono arrivati a Brembilla, secondo miglior rendimento casalingo dopo il PBA con venti, e gli altri sedici sono stati conquistati in trasferta, e qui si che la Brembillese ha il miglior ruolino del girone. Se la squadra non spicca per gol fatti, "solo" ventinove a fronte della Sorisolese miglior attacco con quarantadue, lo fa per i gol incassati, diciotto, miglior difesa di tutto il campionato. Guida la classifica cannonieri interna il solito Andrea Locatelli, già in doppia cifra con ben dieci gol in diciassette partite, e se il girone di ritorno è partito nel migliore dei modi con il 3-0 sul Curnasco, la Brembillese ha subito poi due battute d'arresto, il pareggio a San Giovanni Bianco contro l'Accademia Calcio Alta Valbrembana e la sconfitta casalinga contro la



Un recente undici della Brembillese

Sorisolese, dalle quali si è riscattata domenica con la vittoria interna ai danni dell'Excelsior, a decidere il match Stefano Pavoni autore del suo terzo gol in campionato.

"La classifica è corta, il campionato è molto equilibrato e nonostante qualche sconfitta di troppo noi siamo in testa, vuol dire che c'è molto equilibrio e chance un po' per tutte le squadre a tiro delle prime posizioni. Noi vogliamo restare tra le prime e giocare le nostre carte, anche perché il campionato è corto, ha meno partite rispetto agli anni scorsi e dunque ogni punto è sempre più fondamentale, e dobbiamo andare in campo sem-

pre per vincere, per non avere rimorsi per giocarcela con tutte. Siamo in testa e vogliamo cercare di rimanerci, dobbiamo prendere consapevolezza della nostra forza, del gruppo, per cercare di allungare il vantaggio sulle inseguitrici", le parole, profetiche, di qualche settimana fa di mister **Stelio Chiesa**. La Brembillese è attesa dalle trasferte cittadine contro Boccaleone e San Tomaso, inframezzate dalla partita contro l'Antoniana prima del big match di domenica 3 aprile contro il Ponte Calcio che la squadra di Chiesa disputerà al Comunale Se-comandi.

Daniele Mayer



Il presidente Diego Musitelli con il figlio Davide



Il diesse Roberto Gritti



Mister Stelio Chiesa

Pradalungnese all'inseguimento

IL NOSTRO CALCIO Lotta serrata col San Pellegrino per il primato nel girone C di Promozione

Il secondo posto nel Girone C di Promozione non rappresenta appieno il potenziale della Pradalungnese. La squadra di Spampatti è stata per larghi tratti della stagione prima in classifica, ma dopo venti giornate è costretta ad inseguire la capolista San Pellegrino che tuttavia dista solamente un punticino, 42 contro 41. I biancorossi hanno disputato sin qui un ottimo campionato, colpiscono sicuramente i dati dei gol subiti, solamente dodici, ed il ruolino di marcia in trasferta con ben ventidue punti conquistati in nove partite, frutto di sette vittorie, un pareggio ed una sola sconfitta. Danno meno all'occhio i gol fatti, trentacinque, pur sempre secondo miglior attacco dietro ancora al San Pellegrino, e i punti guadagnati tra le mura "amiche": diciannove in dieci partite, complice forse il fatto che la squadra non gioca a Pradalunga ma al Kennedy di Albino. Fondamentali sin qui le vittorie contro San Pellegrino e Colognese, entrambe per 1-0, ed entrambe in casa degli avversari che un domani potranno valere oro in caso di arrivo a pari punti. Nessun bomber che spicca sugli altri, ma diversi marcatori che ogni dome-

nica possono accendere e sbloccare i biancorossi, Tiziano Di Vita ha siglato cinque reti, Matteo Piantoni, il solito Omar Torri, tra le altre cose anche capitano, e Diego Bergamelli ne ha fatti quattro, mentre per ora sono fermi a tre marcature Alessandro Maggitteri e Stefano Carrara. Insomma, Spampatti ha dalla sua un arsenale numeroso e variegato sul quale fare affidamento per il proseguo di un campionato che la Pradalungnese continuerà a disputare da protagonista. I biancorossi chiuderanno la "regular season" l'otto maggio in trasferta contro il Città di Dalmine dopo essere stati anche sul difficilissimo campo di San Paolo d'Argon il giorno della Festa dei Lavoratori una settimana prima. Il distacco dal San Pellegrino non è affatto proibitivo, la Pradalungnese è squadra compatta ed organizzata che sa sempre cosa fare in tutte le fasi di gioco, inoltre la rosa è numerosa e dà la possibilità al mister di variare la formazione in base ad esigenze tattiche o a stati di forma dei vari giocatori. Una vera e propria corazzata che ha ancora tanto da dire e da dare al Girone C.

Daniele Mayer



Un recente undici della Pradalungnese, seconda nel girone C di Promozione



P.P.L.A.S.T.
EVOLUZIONE PLASTICA



OFFICINA MECCANICA DI CAFFI CESARE
Via Piave 51 - 24022 Alzano Lombardo (BG)
Cell: 328 3323450



Almè, play-off ancora vicini

IL NOSTRO CALCIO Il pres Crotti: "Obiettivo salvezza, gli spareggi sarebbero una festa"



Squadra e dirigenza dell'Almè nella serata di presentazione della stagione 2021/2022

XXX

La sconfitta interna di domenica scorsa contro il San Paolo d'Argon ha lasciato l'Almè di Paolo Fracassetti in zona play-off, distante un punto. Certo, alla ripresa del campionato dopo la pausa forzata, le vittorie in casa dell'Accademia Isola Bergamasca e la Cividatese avevano generato entusiasmo e aspettative. Poi le battute d'arresto con Fiorenze e, appunto, San Paolo, in un match in cui pure hanno sprecato più di un'occasione, compreso un rigore, oltre a un "gol fantasma". Sul momento della socie-

tà giallo-verde abbiamo sentito il presidente **Bruno Crotti**: "Ho sempre detto che il nostro obiettivo è la salvezza, insomma fare un campionato tranquillo e senza ansie, siamo una squadra neo-promossa, perché c'è stata la pandemia che ha fermato il campionato scorso. Tranne le prime tre, è una classifica molto corta nelle posizioni centrali. Siamo lì appaiati ad altre squadre e continueremo a lottare, nella speranza di raggiungere il prima possibile la salvezza. Tutto il resto è un di più, certo se raggiungessimo i

play-off sarebbe festa grande". Peccato per il match con il San Paolo d'Argon: "Abbiamo sbagliato di tutto e di più, una partita stregata contro un nostro ex (mister Ottolenghi, ndr), adesso arrivano tre partite difficilissime contro Pradalungnese, San Pellegrino e Colognese. Riuscire a fare punti sarebbe importante, anche se si gioca sempre per ottenere il meglio che si può". Infine, un accenno al settore giovanile: "Siamo una società amica con l'Albinoleffe, collaboriamo su diversi fronti e anche lì speria-

mo sempre di crescere e alzare un pochino l'asticella perché c'è sempre da migliorare. Abbiamo una scuola calcio Elite certificata e ne siamo orgogliosi. Gli Allievi provinciali stanno facendo bene (secondi dietro il Lemine, ndr), sono una bella squadra. Abbiamo perso due elementi importanti, uno tra l'altro è andato all'Albinoleffe, però ci difendiamo, solo che è quella è un'età particolare, i ragazzi iniziano ad avere altri interessi, a volte sono meno concentrati ma vanno capiti".

Giuseppe Fappiano



L'ALME' RINGRAZIA



CROTTI SRL
Via R. Sanzio, 10
24011 ALME' (BG)
Tel. 035 542118
320 0784500
e-mail: info@carrozzeriacrotti.com



ARREDAMENTI LOCALI PUBBLICI / CHIAVI IN MANO



Ecco un nostro progetto:
Ribelle e Rascasse a Treviglio

ZANICA (BG) Via Fiume, 21
email: info@gegarredamenti.it - tel. 035.4541350
www.gegarredamenti.it

Fiorente Colognola, 2022 super

IL NOSTRO CALCIO Il dg Molle: "Fondamentali i nuovi arrivi e il recupero degli infortunati"

Tra le squadre più in forma del campionato di Promozione, girone C, merita una citazione speciale la **Fiorente Colognola** del presidente Alessandro Cantamesse. Dopo un inizio annata non troppo esaltante a causa dei numerosi infortuni illustri nella rosa, la compagine gigliata sta risalendo gradualmente la classifica (oggi è quinta a quota 29 punti complessivi). Merito di un avvio nel 2022 semplicemente super, dove i ragazzi di mister Ivan Baretto sono riusciti a cogliere ben quattro vittorie (5-0 all'AFG, 3-0 all'Almè, 2-0 al Città di Dalmine e 1-0 al Casazza), un pareggio (0-0 nel recupero interno con l'Acos Treviglio) e un solo ko lontano da casa con la Gavarnese (2-1). Il mercato invernale ha portato elementi di qualità come Piccinini, Vitali e Pagani che hanno colmato le partenze di Bosio e Patelli. "I nuovi arrivati hanno dato una grossa mano - ha analizzato il direttore generale **Emanuel Molle** -, Piccinini e Vitali avevano già maggiore esperienza, mentre il giovane Pagani sta crescendo a vista d'occhio nella categoria. Le manovre societarie sono state buone, nonostante sulla carta potessero sembrare rischiose: i risultati ci stanno dando ragione". Fondamentali anche i recuperi di gente di spessore come Mangini e Bassanelli. "Purtroppo, la prima fetta di stagione non è stata fortunata, lo sappiamo - ha proseguito Molle -, adesso ci stiamo rialzando gradualmente. Sapevamo che i rientri di alcuni giocatori potevano ri-

solvere diversi problemi. Siamo soddisfatti del rendimento nel corso del nuovo anno: abbiamo realizzato dodici reti e ne abbiamo incassate solo due, sintomo di una quadratura di squadra. Ci stiamo togliendo le soddisfazioni che non siamo riusciti ad avere ad inizio anno". Come detto, la Fiorentina si trova attualmente in quinta piazza che in parole povere vorrebbe dire playoff, ma lo stesso Molle preferisce non pronunciare questo termine: "Teniamo un profilo umile, la classifica è molto corta. Vogliamo vincere più partite possibili da qui fino alla conclusione del torneo, ma mantenendo i piedi per terra, senza pensare a traguardi fino a qualche mese fa insperati. Lavoriamo in primis per fare del nostro meglio". Parole chiarissime.

Norman Setti



L'ultimo undici della Fiorentina Colognola La squadra biancoviola cittadina domenica scorsa ha espugnato il campo del Casazza di misura (0-1) grazie alla rete segnata da Gratteri nelle fasi iniziali del match

FIORENTE ARENA

Grazie a tutti i nostri amici e sostenitori.

A.S.D. FIORENTE 1946 COLOGNOLA

La forza delle idee e la costanza delle azioni L'Uso Zanica ha spiccato finalmente il volo

Stadio Comunale di Zanica. Minuto novantuno. Mauro Daminelli ha appena accarezzato la palla quel tanto che basta per infilarla nell'angolo più lontano e per regalare all'**USO Zanica** il titolo di Campione d'Inverno. Un traguardo puramente simbolico che suggerisce però un percorso fin qui incredibile, probabilmente sopra ogni aspettativa, ma non per questo meno meritato. Per capire come si è arrivati a questo risultato occorre fare un passo indietro, più precisamente alla tumultuosa stagione 2018/2019, conclusa con una tranquilla salvezza a quattro giornate dal termine, ma che al giro di boa vedeva la squadra occupare pericolosamente il terzultimo posto. Da lì la decisione societaria che qualcosa andava cambiato e che la soluzione per una realtà dilettantistica dalle disponibilità economiche contenute poteva essere una soltanto: investire su figure dello staff tecnico competenti in grado di portare un valore aggiunto alla buona rosa già a disposizione. L'intuizione si rivelò azzeccata e portò alla corte del sodalizio del presidente Diego Facchetti mister Mattia Carenini, classe '90 reduce da una salvezza tramite play-out al Ponte Sez. Calcio, del preparatore atletico classe '97 Fabrizio Accorigi, del massofisioterapista classe '98 Matteo Facchinetti e dell'eccentrico preparatore dei portieri classe '90 Marco Gritti. A loro si affiancava il già presente Mauro Micheli nel ruolo di allenatore in seconda, anche lui sotto la soglia dei trent'anni. Un gruppo giovane, determinato, competente e pieno di passione, pronto a mettersi alla prova in un raggruppamento difficile in cui spiccavano società blasonate come Aurora Seriate ed Albano e dalle rinnovate ambizioni co-

ne il Comun Nuovo di Impicciché. L'andamento e l'entusiasmo di fronte a questo nuovo progetto crescevano di pari passo con il progredire del campionato e nonostante lo stop dovuto all'esplosione della pandemia Covid-19, la sensazione comune era che la via fosse stata tracciata. A rafforzare questa convinzione anche la vittoria del campionato allievi provinciali dell'annata 2005, davanti ad importanti realtà come ZingoniaVerdellino, Virtus Bergamo e AzzanoFiorente. L'assaggio della stagione 2020/2021 non scalfisce le certezze, anzi se possibile le aumenta ancora di più. Il rafforzamento dello staff con l'inserimento di Andrea Gilardi e la contemporanea implementazione in pianta stabile della Match Analysis contribuiscono alla crescita. Arriviamo quindi alla stagione in corso, iniziata a luglio con l'affiliazio-

ne all'AlbinoLefte per l'attività di base e con il cambio in panchina che ha riportato nel paese del Gioppino un volto noto, quello di Fabio Carrara, già apprezzato attaccante in occasione del salto dalla terza categoria alla seconda ed ora stimato allenatore a livello giovanile in tutta la bergamasca. Un innesto in linea con i dettami societari, al primo confronto con il calcio "dei grandi" e desideroso quindi di mettersi alla prova. Nonostante la rosa lunga, la prolungata assenza dai campi di calcio impatta in maniera devastante sulla condizione atletica dei ragazzi e quindi il primo periodo è caratterizzato da numerose defezioni che costringono a stringere i denti e a fare di necessità virtù. Il "turning point" avviene alla settima giornata a Cavernago. Da brutto anatroccolo in fase realizzativa, la squadra si trasforma in un bellissimo



La rosa dell'Uso Zanica, impegnato nel campionato di Seconda Categoria

cigno capace di mostrare a tutti la propria bellezza. Otto gol a domicilio non sono un qualcosa che si vede tutti i giorni ed è da quel momento che qualcosa cambia. Le ambiziose Cologno e Pumenengo cadono al Comunale di Zanica e la vetta che sembrava un miraggio, viene raggiunta in maniera stabile alla penultima giornata ad Osio Sotto con un goal in zona Cesarini di Piana e grazie ad una fase difensiva granitica, che

con soli quattro goal subiti rende l'U.S.O. la compagine meno perforata di tutto il calcio orobico. "Accendi un sogno e lascialo bruciare in te" diceva Shakespeare. Una frase che dalle parti di Zanica hanno preso e fatto mantra, perché con passione, idee, competenze ed un pizzico di follia, tutto è possibile, anche toccare orizzonti inesplorati, sempre come un cosa sola.

Alziamo il sipario su “La gente del calcio” In arrivo il nuovo libro di Bergamo & Sport

La gente del calcio è chi colora la mia vita da quando ho sei anni, trasformando i miei giorni di pioggia in pomeriggi interminabili, allegri e bagnati dal sole, che hanno il profumo intenso e meraviglioso dell'erba dei prati della Lombardia. Me ne sono innamorato da bambino, la prima volta che ho indossato la divisa, gialloblù come quella del Brusaporto dei record, con Gian, il mio allenatore, che rideva sotto i baffi consegnandomi la maglia numero sette, “Teo, divertiti e dai il massimo perché d'ora in avanti e per sempre sarai l'ala destra dei pulcini dell'Aurora San Francesco”, che era la squadra del mio oratorio. Scarpe, maglietta, pantaloncini, calzettoni e parastinchi in una borsa che era più grande di me, poi la corsa giù dalle scale di casa, un secondo dopo in sella alla mia bicicletta, la bmx, a perdersi lungo la discesa di via Ca' Rossa per arrivare in tempo all'orario d'inizio degli allenamenti. Erano le cinque del pomeriggio ed entravo nel cancellino che portava agli spogliatoi, il mio personale pa-

radiso.

La gente del calcio è chi gioca la domenica, il Cri, che di cognome fa Bellina ed è un concentrato di classe e fantasia, uno dei ragazzi più forti che ho visto da quando sono passato dal rettangolo di gioco alla tribuna, nel ruolo di giornalista, poi l'Andre, bandiera mai ammainata del Gorle, il Peso, mille e passa golassi in vent'anni di pallone, il Matte, che è Sora, un genio dalla bordata micidiale, quindi il Roby, per tutti il Pelle, un pallone decente a partita, un gol, senza dimenticarmi mai del Foga, numeri da Serie A, la massima fortuna di una manciata di squadre orobiche, un vero e proprio campione lì nel mezzo. Uomini meravigliosi in campo, ancora più belli dopo la doccia, vestiti normali al bar del paese, a ridere e a scherzare con l'intera squadra, da capitani navigati, pronti a coccolare i ragazzotti che fanno la regola e che si stanno facendo le ossa e che vanno abbracciati, mai rimproverati.

La gente del calcio è la poesia dei miei giorni,

le donne e gli uomini che stanno al vertice del calcio nella Bergamasca, un movimento tra i migliori che ci sono in Italia. Non tanto per i mirabili risultati sportivi, che va ricordato che solo noi abbiamo la bellezza di sei club in Serie D, ma per l'idea che ci sta dietro, quella dei nostri dirigenti, di tutti i presidenti, nessuno escluso, riassunta in modo perfetto dal Gianfri, Lochis, massimo dirigente del Valcalepio, “il pallone è un dovere perché tiene lontani i giovani dalla strada, li fa crescere grandi e forti accanto ad amici leali e sinceri, tra i pochi che restano per l'intera vita”.

La gente del calcio è la mia gente. Sono gli arbitri, la condizione necessaria e fondamentale, ragazzi che per pochi euro stanno a dirigere quel cinema che è la domenica pomeriggio sui nostri campi di pallone, spesso sorbendosi in silenzio le feroci incazzature di chi perde. Ma la gente del calcio sono anche i mister, quelli che mi hanno allenato come quelli che raccontiamo ogni lunedì sul Bergamo & Sport, i tantissimi miei amici, fra-

telli più grandi, come il Gianni, che è Cefis, o il Paolone, che è Foglio, anni e anni di Serie A con la maglia dell'Atalanta, persone che migliorano l'esistenza di chi ha la fortuna di trovarsi di fronte nel proprio spogliatoio, spesso veri e propri padri, penso al Nado, a Curioni, a Foresti e a Sanga, in pizzeria stretti stretti all'attaccante che è stato appena lasciato dalla fidanzata o a tirare su il morale al terzino sinistro che ha improvvisamente perso il papà, che per ognuno di noi è il tifoso più importante.

Amo il calcio perché amo la mia gente. E ho sbagliato tante cose nella mia vita, ma una l'ho fatta giusta, varcare quel cancellino. E restarci per sempre.

Matteo Bonfanti

La prefazione del direttore di Bergamo & Sport a “La gente del calcio”, il nuovo bellissimo libro di Bergamo & Sport, la storia di cinquanta società calcistiche bergamasche, un volume da non perdere!!!

ACCADEMIA ISOLA BERGAMASCA 18 SQUADRE GIOVANILI E 300 ATLETI

AIB si è presentata ai nastri di partenza della stagione con 18 squadre nel settore giovanile, di cui tre femminili, con una Juniores Regionale ed una Prima Squadra Maschile nel campionato Promozione. Per complessivi **300 atleti**. Il Settore Giovanile di AIB è il **Settore Giovanile delle Associazioni Sportive Filago Calcio, ASD Bonate Sotto e ASD Suisio**; società che, superando i campanilismi, quattro anni fa hanno dato vita ad AIB scegliendo di collaborare e sviluppare insieme sinergie sul territorio, a beneficio dei ragazzi

Collaborazione con Fc Internazionale Milano attraverso Inter Grassroots Program

Il progetto di AIB è fondato su 2 pilastri:

- Il pilastro tecnico
- Il pilastro formativo

Il pilastro tecnico si esplica attraverso una sempre maggiore attenzione alla qualità tecnica e alla formazione dello staff

In questa stagione:

- Abbiamo ottenuto il riconoscimento di **Scuola Calcio Elite**, il più alto riconoscimento di eccellenza tra le società di Settore Giovanile e Scolastico della FIGC e per ottenerlo si deve dimostrare di essere conforme agli alti requisiti richiesti. Attraverso questo riconoscimento possiamo garantire un ottimo livello di qualità per quanto riguarda gli allenatori, le attrezzature, le metodologie, i progetti e gli ambienti in cui i bambini e i ragazzi giocano.

- Grazie alla collaborazione con FC Internazionale Milano abbiamo avviato un **percorso formativo tecnico** per gli allenatori ed i dirigenti, che riscuote interesse anche da parte di altre società del territorio ed alza ulteriormente la qualità tecnica di AIB. (un incontro al mese su varie tematiche)

- **Settore giovanile femminile** in costante crescita

- Negli scorsi mesi è partita anche la squadra **AIB SPECIAL**, il nostro meraviglioso progetto per persone con disabilità intellettiva relazionale che promuove la cultura dell'integrazione attraverso la pratica sportiva del Calcio. Progetto promosso in collaborazione con Azienda Isola e il Contributo di Fondazione della Comunità Bergamasca (siamo anche stati selezionati per i tre progetti del concorso LACTIS Bergamo nel Cuore...) La squadra è affiancata da un supporto pedagogico per i ragazzi, gli atleti e le famiglie. PS: domenica la squadra Special sarà allo stadio a vedere Atalanta Genoa ospiti di Atalanta e CSI Bergamo

PRIMA SQUADRA

La scorsa stagione cercavamo una prima categoria per poter avere una prima squadra che desse continuità al nostro settore giovanile- E' arrivata l'opportunità della Promozione l'abbiamo colta al volo, con-



sapevoli della difficoltà della sfida. Eppure abbiamo un gruppo di giovani che, dopo una partenza difficoltosa, ha continuato a crescere dimostrando di poter competere con le altre squadre. Certamente stanno pagando l'inesperienza nella categoria o, detto in altri termini, sono troppo buoni e manca loro la “cattiveria” e la “furbizia” di altri colleghi, Abbiamo avuto anche diversi infortuni che ci hanno penalizzato e ci stanno penalizzando.

OBIETTIVO: portare in prima squadra quanti più possibile ragazzi del settore giovanile, formarli e farli sbocciare in casa

PILASTRO FORMATIVO

Accanto e insieme al “percorso di campo” si sviluppa quello formativo: durante con il nostro Gruppo Formativo organizziamo “allenamenti formativi” per gli atleti, gli allenatori, i dirigenti e gli allenatori sulla base di un POF approvato ad inizio stagione del Direttivo.

Allenamenti formativi differenziati e studiati per età/squadra con incontri esperienziali per i più grandi (un esempio?: il prossimo 23 marzo una squadra andrà in visita guidata al memoriale della Shoah, un'altra ha appena avuto un incontro con il COREMOM Lombardia sui rischi del web, bullismo e cyberbullismo, e ancora in primavera le squadre ALLIEVI giocheranno una partita con squadre di ragazzi in terapia oncologica e diversamente abili.

E avanti abbiamo una **estate ricchissima di attività, collaborazioni ed eventi!**

- **MAGGIO e GIUGNO TORNEI provinciali nei nostri campi**
- **Tornei Giovanili a Cesenatico**

- **INTER CAMP DAL 13 AL 17 GIUGNO**
- **AIB CAMP DAL 20 AL 24 GIUGNO**

Il nostro cantiere di iniziative può avanzare anche grazie alla collaborazione con le amministrazioni comunali e le parrocchie di Bonate Sotto, Chignolo d'Isola, Filago e Suisio, Madone e grazie al supporto preziosissimo degli sponsor

Auspichiamo che le collaborazioni con le amministrazioni comunali possano proseguire anche il prossimo anno perché senza la disponibilità dei campi non possiamo garantire il gioco a tutti i nostri atleti

OBIETTIVI prossima stagione

- Continua crescita qualitativa
- Potenziare sempre più il settore femminile
- Mantenere la categoria juniores regionale
- Crescita con la prima squadra

PERCHE ENTRARE IN AIB

Scegli AIB se vuoi una società attenta ad ogni aspetto sportivo ed umano,

se vuoi una organizzazione efficiente, in grado di offrire una preparazione tecnica attenta e precisa, e allo stesso tempo attenta alla parte educativa ed umana che aiuta a crescere capaci non solo nello sport ma anche nella vita

Perché riteniamo che oggi non si possa fare a meno di dialogare, collaborare, instaurare sinergia tra le istituzioni del territorio Perché ci trattiamo come una grande “famiglia”

Aneddoto

Domenica pomeriggio durante la partita della prima squadra il nostro capitano ha subito un grave infortunio a seguito del quale è stato trasportato in ospedale con l'ambulanza. Io lo seguo. Dopo ore di attesa senza avere notizie, alla mia insistente richiesta di parlare con un medico finalmente un infermiere “mi prende in carico”. Alla domanda: lei è una parente, io rispondo: no, sono un dirigente della squadra.

Lui, sorridendo, mi dice: dirigente?? Dirigente di una squadra di calcio?

E io: sì (tra il basito e lo stupito per una cosa per me naturale)

Lui con sorriso insistente diventato un ghigno mi guarda ed esclama: e che ruolo avrebbe?

Io: Vicepresidente. (seccata per il teatrino e preoccupata per il mio giocatore)

Parte la risata dell'infermiere: una donna vice presidente di una società di calcio???

E io: “si una donna vice presidente di una società di calcio” ricalcando il simpatico infermiere. “e siamo anche molto efficienti- lei ha dei pregiudizi?”

Lui: no nessuno (sempre sorridendo)

Io: ecco perfetto. allora mi faccia parlare con il medico grazie

Alessandra Mazzoleni

L'Accademia Isola Bergamasca ringrazia i suoi sponsor

IN ATTESA DEL VERO BOGA

L'ULTIMO ARRIVATO *L'ex Sassuolo ha fatto vedere solo qualche spruzzo della sua classe*



Jeremie Boga in azione contro l'Olympiacos

Jérémie Boga era realmente il giocatore che serviva a questa Atalanta? La risposta è evidente e sotto gli occhi di tutti: no. La Dea ha preso sì un giocatore di livello capace di fare la differenza nel suo ruolo, ma ha invece lasciato totalmente scoperto un altro reparto. Parliamo di quello forse più importante, quello dei giocatori che gonfiano la rete e fanno vincere le partite. L'Atalanta sarebbe dovuta intervenire per sanare una situazione in bilico perché anche prima della ricaduta pesante di Duván Zapata il compagno colombiano Luis Muriel aveva fatto intendere che quest'anno qualcosa non andava per il meglio. Più di qualcosa visto il gap abissale che mostrano le statistiche con il rendimento della sua passata stagione. Boga è però stato preso a suon di soldoni dalla società di Percassi. 22 milioni sul piatto e il giocatore ha cambiato casacca in quel di gennaio per ritrovarsi a Bergamo dopo una deludente Coppa d'Africa. Se andiamo ad analizzare i primi due mesi dell'ivoriano in nerazzurro notiamo che faccia ancora fatica ad inserirsi al meglio nel gioco di squadra. La sua posizione è di esterno di sinistra, ma a volte, come abbiamo notato nella sfida contro la Roma, il giocatore fa fatica a trovare i giusti spazi di manovra a causa della tanta libertà concessa ai cosiddetti quinti dal gioco di Gasperini. Tante volte infatti il terzino viene proprio a "disturbare" Boga che si trova spesso e volentieri impantano e finisce quindi per scaricare la palla all'indietro. Le qualità in ogni caso non mancano certo a questo giocatore. Le sue accelerazioni, la sua tecnica e i suoi dribbling sono fattori importanti che aiutano senza dubbio la squadra. Gasperini dovrà però saper limare al meglio l'egocentrismo del giocatore che spesso e volentieri si intesta nella giocata personale. Ad oggi possiamo dire che Boga abbia ancora molto da lavorare. Solo un gol per lui da quando è arrivato a Bergamo, in Coppa Italia contro la Fiorentina nella

Foto Mor

gara di andata. Troppo poco se pensiamo che sia stato acquistato per fare la differenza. La sensazione è che anche lui risenta della mancanza di una vera e propria punta che sappia fare reparto. Non riesce infatti a trovare i giusti riferimenti con il falso nueve a cui l'Atalanta è attualmente obbligata a fare ricorso. Questa situazione sta penalizzando un po' tutti, nonostante il grandissimo potenziale offensivo dei giocatori nerazzurri. Duván Zapata era infatti il fulcro della squadra, il perno portante di una struttura creata ad hoc per sfornare gol in rapida successione. La sua assenza pesa come un macigno sulla stagione della squadra di Gasperini. A questo proposito Boga diventa un acquisto molto importante in ottica futura. Senza dubbio la società bergamasca ha investito molto sull'ivoriano che dovrà ripagare nel medio-lungo termine con le sue prestazioni e il suo contributo al gol. Con un attaccante forte davanti a lui avrà senza dubbio più possibilità di mettere in mostra tutto il suo talento. Nel frattempo però c'è una stagione in corso a cui bisogna far fare il salto di qualità. C'è un quarto posto per cui lottare se si vuole proseguire a giocare in Champions League e soprattutto c'è una competizione europea come l'Europa League con tante squadre di valore da affrontare al meglio. L'Atalanta deve ora al più presto trovare il proprio giusto equilibrio se vuole portare avanti i risultati importanti conseguiti nelle stagioni precedenti. Gasperini dovrà dimostrarsi bravo ancora una volta a gestire tanti giocatori simili per caratteristiche quali Pessina, Pasalic, Malinovskyi, Miranchuk e Boga per creare un ecosistema funzionante e performante in ogni occasione. Jérémie Boga dovrà rispondere presente alla chiamata del mister e far vedere a tutti di poter essere uno dei leader di questa Atalanta che punta a confermarsi tra le grandi squadre in Italia e in Europa.

Mattia Maraglio

TECNOTETTO



TECNOTETTO SRL

**VIA DELLA REPUBBLICA, 33
24064**

GRUMELLO DEL MONTE (BG)

TEL: 0354420340

FAX: 0354421584

E-MAIL: info@tecnotetto.biz



Società di servizi elettrici

Organismo d'ispezione D.P.R. 462/01
 CAPRIATE SAN GERVASIO (BG)
 Via Papa Giovanni XXIII n° 4,
 c/o Centro Servizi L'Onda
 Tel. 02.2840317
 fabrizio.isacchi@serviziisacchi.it
 federico.isacchi@serviziisacchi.it

Mihaila, la freccia da coltivare

TALENTO EMERGENTE *Il giovane romeno sta studiando per farsi trovare pronto in caso di necessità*

Per qualsiasi calciatore è un sogno arrivare in una grande squadra di Serie A, ma per realizzarlo c'è bisogno di tanta qualità e molta perseveranza. **Valentin Mihaila**, neo-acquisto dell'Atalanta arrivato in prestito con diritto di riscatto dal Parma, ha tutto questo, un gran talento e la giusta dedizione, che lo hanno portato a raggiungere questo obiettivo e che gli consentiranno di continuare a vivere questo sogno.

Cresciuto nelle giovanili del Craiova, con cui ha esordito ad appena 17 anni, ha fatto vedere grandi doti anche in un Paese diverso dal suo, in Serie A con il Parma nella scorsa stagione, dove ha segnato tre reti e fornito due assist, nonostante il campionato nel fuorché esaltante della sua squadra. Invece con la maglia della Dea siamo ancora agli inizi. Ha collezionato qualche minuto, soprattutto nella grandissima vittoria per 2-1 al Gewiss contro l'Olympiacos durante l'andata del primo turno di Europa League, prendendo il posto di Malinovskyi.

Ciò dà degli indizi per le prossime partite, quando Gasperini potrebbe fare un po' di turnover per mantenere i soliti titolari freschi per gli impegni più duri. In quel frangente di campo, dietro alla punta, Mihaila troverebbe di certo pane per i suoi denti, potendo svariare sia in una posizione più centrale per provare magari il tiro, visto che ha un destro micidiale, sia più defilata per saltare il difensore e aprire gli spazi per i suoi compagni. Infatti lui nasce come esterno d'attacco.

La sua condizione atletica

ottimale gli permette di fare movimenti continui sulla fascia, sia sinistra sia quella destra, senza soffrire la fatica o anche di entrare a gara in corso per sbloccare un risultato statico. I suoi scatti potrebbero risultare ostici per la difesa avversaria nei momenti finali di un incontro, quando sopraggiunge la stanchezza e le tattiche difensive vengono eseguite in maniera meno precisa. Tuttavia al momento con l'Atalanta deve ancora dimostrare di cosa è capace.

Comunque c'è da avere la massima fiducia in Gasperini, un allenatore che ci sa fare con i giovani e sicuramente troverà il giusto posto a questo ragazzo di appena 22 anni. Non è detto che Mihaila debba per forza giocare come trequartista o ala. Ricordiamo di come Mario Pašalic era stato adattato a prima punta qualche tempo fa. Al giovane romeno potrebbe essere riservato lo stesso destino, permettendogli così di migliorare anche le proprie statistiche.

Ci vorrà pazienza per vedere sbocciare del tutto Mihaila, che parte però già da un'ottima base. Dovrà aspettare la sua occasione per colpire in positivo l'allenatore e la tifoseria, guadagnando sempre più minutaggio con il passare delle settimane. Per farlo avrà bisogno di lavorare ancora duramente, come ha fatto fin qui, impegnandosi in allenamento, adattandosi a un nuovo ambiente, come ha fatto dopo il trasferimento dalla Romania all'Italia, e cogliendo al massimo ogni piccola possibilità che gli verrà concessa.

Florind Xhaferri



Valentin Mihaila, classe 2000, è arrivato in prestito con obbligo di riscatto dal Parma

Foto Mor




LINEE VITA

TAU

SAFE SYSTEM

DISPOSITIVI PER LA PREVENZIONE DALLE CADUTE DALL'ALTO

24020 CASNIGO (BG) via Serio, 29 - Tel. 035.741.780 - Cell. 366.6400.169 - e-mail: info@tausafesystem.com



mcs spa

**SOTTOFONDI ALLEGGERITI
MASSETTI SABBIA E CEMENTO
PAVIMENTI INDUSTRIALI
RAMPE E RESINE**

Sede Legale: Curno Via Dalmine, 10/A

Tel. 035.312055 - Fax 035.330623

info@mcsedilizia.it - www.mcsedilizia.it



mcs

TECNOLOGIA
INNOVATIVA PER
PAVIMENTAZIONI

**Augura a tutti
i tifosi Bergamaschi
una partita
ricca di soddisfazioni**

e forza Atalanta!

IL LATTONIERE

SMALTIMENTO LASTRE IN CEMENTO AMIANTO

ALBINO (BG) - Tel. 035 751634

Aspirine votate allo spettacolo

GLI AVVERSARI *Qualche assenza di troppo nel Bayer, ma la qualità offensiva non mancherà*

A Bergamo sbarca il **Bayer Leverkusen**. I tedeschi si sono presentati al recente sorteggio di Nyon con i gradi di testa di serie in quanto vincitori del proprio raggruppamento. Proprio così, perché a differenza dell'Atalanta - retrocessa dalla Champions e obbligata allo spareggio - le 'Aspirine' si sono guadagnate l'accesso diretto agli ottavi di finale grazie al primato raggiunto nella prima fase del torneo. Tutto complessivamente facile per la truppa guidata da Gerardo Seoane, capace di dominare il proprio girone lasciandosi alle spalle nell'ordine Betis, Celtic e Ferencváros. Su sei partite, i tedeschi hanno vinto in quattro occasioni, collezionando anche un pareggio e una sconfitta totalmente ininfluente in casa degli ungheresi a qualificazione già matematicamente blindata. In Bundesliga, invece, il Bayer occupa la terza piazza del torneo a otto punti dal Borussia Dortmund secondo e addirittura a quattordici dal solito dominante Bayern Monaco di Nagelsmann. E pensare che dopo otto giornate, era proprio il Leverkusen a comandare la classifica della massima serie tedesca, prima che qualche balbettio di troppo e un rendimento piuttosto altalenante spianassero la strada alle due rivali, capaci di prendere il largo. Il Bayer Leverkusen rimane comunque una squadra dal coefficiente di pericolosità molto alto, la cui proposta di gioco si manifesta attraverso un calcio molto offensivo e verticale. La produzione realizzativa della squadra, infatti, rafforza il concetto di collettivo votato all'attacco: i 64 goal messi a referto al pri-

mo piano del pallone teutonico rappresentano il secondo miglior rendimento sotto porta dell'intera Germania - a braccetto con il Borussia Dortmund - e dietro solamente alla corazzata bavarese del Bayern che di palloni in fondo al sacco ne ha infilati 74 in campionato. E il modulo? Il Bayer è solito schierarsi sulle note di un 4-2-3-1 che punta fortissimo sul lavoro degli esterni offensivi: nella fattispecie, il compito è affidato ad Adli sul binario mancino e all'ex Crotone Diaby sul versante opposto. A cen-

trocampo la coppia formata da Andrich e Demirbay (oggi assenti) è certezza granitica nei pensieri e nei meccanismi di Seoane. Il problema al ginocchio del classe 1994 potrebbe rilanciare le quotazioni del cileno Aranguiz, pronto ad ereditarne il posto nel pacchetto a due in mediana. Per quanto riguarda la difesa è opportuno scindere la questione: la coppia centrale formata da Tah e Tap-soba ha ormai raggiunto una buona affinità, ma i due riferimenti difensivi hanno spesso mostrato di soffrire in fase di

transizione avversaria e, se presi in ripartenza, possono subire sensibilmente nell'uno contro uno. Capitolo terzini, a destra tutto affidato all'esuberanza di Frimpong, olandese classe 2000, giunto alla sua seconda stagione all'ombra della Bayer Arena dopo un passato recente con la maglia del Celtic senza tralasciare un decennio buono nelle giovanili del Manchester City. Sul binario mancino, invece, largo all'ecuadoriano Hincapié, anche lui tra le note più liete di questi primi due terzi di stagione dopo aver dispu-

tato con i gradi del titolare anche l'ultima Copa America. I tasselli più pregiati dell'undici di Seoane, però, sono ovviamente collocati nel reparto avanzato: l'uomo in più di questo Bayer versione 2021-2022, ossia Patrick Schick, sarà il grande assente del match di Bergamo a causa di un infortunio. L'ex attaccante di Sampdoria, Roma e Lipsia ha rimediato un problema ad un polpaccio lo scorso 18 febbraio durante la partita di campionato contro il Mainz stoppando, momentaneamente, la sua sta-

gione da record: il classe 1996, quest'anno, ha segnato 20 goal in 20 partite di Bundesliga. Ben quattro centri in più della stella Erling Haaland e dietro soltanto ad un inarrestabile Robert Lewandowski che in campionato ha già timbrato 28 volte. Non ci sarà Schick - che dovrebbe essere rimpiazzato da Alario - ma i riflettori saranno inevitabilmente puntati sulla stellina Florian Wirtz, trequartista tedesco classe 2003 che in patria viene già paragonato ad un certo Michael Ballack.

Michael Di Chiaro



Il Bayer Leverkusen sul campo dei Celtic Glasgow durante la fase a gironi di Europa League: i tedeschi si imposero con un netto 4-0



Autoriparazioni
CAVALLERI
Soccorso Stradale

CENTRO REVISIONI

MCTC

MOTORIZZAZIONE CIVILE
OFFICINA AUTORIZZATA REVISIONE VEICOLI
Concessione n° BG 001/19 del 20.02.2019

Via Curti, 1091 • Urganano (BG)
Tel. 035 893174 • Cell. 347 0038069
info@soccorso cavalleri.it



Pulito per Passione
www.faip.it info@faip.it
MACCHINE PER LA PULIZIA INDUSTRIALE

VASTO ASSORTIMENTO USATO VENDITA NOLEGGIO ASSISTENZA

LAVASCIUGA

VASCHE LAVAPEZZI

MOTOSCOPE



BATTITAPPETI



LAVAMOQUETTE

COMPRESSORI

GENERATORI DI VAPORE



ASPIRATORI

IDROPULITRICI



SPAZZATRICI STRADALI

PULIZIA VETRI E FOTOVOLTAICO



DEUMIDIFICATORI

MONOSPAZZOLE

RAFFRESCATORI



Seoane, il meglio di due scuole

IL TECNICO AVVERSARIO *Influenze tedesche e spagnole per il tecnico del Bayer Leverkusen*

Alla prima stagione sulla panchina del Bayer Leverkusen, il tecnico svizzero **Gerardo Seoane** sta traducendo sul campo la bontà del suo lavoro sapientemente coltivato in questi primi mesi al timone delle 'Aspirine'. Ingaggiato dalla dirigenza tedesca dopo l'esperienza in patria con lo Young Boys, il suo insediamento alla guida tecnica del Bayer risponde all'esigenza di creare un progetto di ampio respiro e a lungo termine: costruzione e lavoro come capisaldi di un percorso finalizzato a raccogliere i frutti in prospettiva. E proprio a causa di queste premesse, erano in pochi – forse nemmeno lo stesso Seoane – ad aspettarsi da subito una stagione di vertice, come testimoniato dal terzo posto in Bundesliga e dall'approdo agli ottavi di Europa League. Il percorso che lo ha portato ad allenare il Leverkusen si è articolato esclusivamente in patria: dopo sei mesi di apprendistato alla guida del Lucerna, nell'estate del 2018 è passato allo Young Boys dove è stato in grado di vincere tre campionati consecutivi e una coppa nazionale nel 2020. Nel primo anno sulla panchina dei gialloneri, Seoane si è tolto anche lo sfizio di battere 2-1 la Juventus di Cristiano Ronaldo nell'ultima giornata della fase a gironi di Champions League. Nella passata stagione, invece, si è reso giustiziere proprio della sua attuale squadra eliminandola ai sedicesimi di finale di Europa League con un doppio successo: 4-3 in Svizzera e 2-0 in Germania, prima di arrendersi contro l'Ajax al turno successivo. Si tratta di uno degli allenatori più giovani attualmente in circolazione su scala continentale, come testimoniato

da una carta d'identità che recita anni 43. Nonostante un'esperienza logicamente limitata, ha già mostrato di avere un'idea di calcio e dei principi di gioco molto chiari e ben delineati: il modulo prescelto è quello del 4-2-3-1, fedele abito tattico 'abbandonato' saltuariamente per passare ad un sistema di difesa a tre quando la sua squadra è chiamata a gestire il vantaggio o il possesso negli scampoli finali di partita. In fase di proposta predilige due esterni veloci che saltino l'uomo e che possano creare superiorità numerica negli ultimi venti metri avversari. A livello di terzini, invece, è solito abbinare un profilo dedito prevalentemente al contenimento ad un altro – nella fattispecie Frimpong – chiamato a spingere e a orbitare da vera e propria ala. Il suo calcio risente delle influenze della scuola tedesca e anche di quella spagnola e non a caso è in possesso della cittadinanza iberica. Il mix generato è quello di un fraseggio molto curato ma assolutamente propedeutico alla ricerca di rapide verticalizzazioni che, spesso e volentieri, si articolano sulle corsie laterali. In piena sintonia con la filosofia del suo club, inoltre, al suo primo anno in Germania non ha mai esitato a gettare nella mischia diversi giovanissimi ritagliandogli un ruolo importante all'interno del proprio impianto di gioco: Wirtz (2003) ne è l'esempio più fulgido, ma in occasione della partita contro l'Hertha Berlino si è visto in campo anche un classe 2005, il danese Serdemir. Morale della favola: linea verde e progettualità. Fondamenta necessarie per costruire un ciclo duraturo nel tempo.

Michael Di Chiaro



Gerardo Seoane, ex Young Boys e attuale condottiero del Bayer Leverkusen

frigogelo

THE EXPERIENCE YOU NEED



**PRODUZIONE MACCHINE PER GELATO E ARREDAMENTI
SU MISURA PER GELATERIE, PASTICCERIE, BAR E RISTORANTI**

I C E T E C H

GELATO EXPERTISE

FRIGOGELO GROUP - ICETECH

Via Piemonte, 2 - Azzano San Paolo (BG)
T. +39 035 320400 - F. +39 035 320380
www.frigogelo.it - frigogelo@frigogelo.it





**All'Ottica Foppa
batte forte
il cuore
di un gufo
nerazzurro**

Forza Dea! E venite a trovarci a...

OTTICA FOPPA GRASSOBBIO
Via Roma, 18
24050 Grassobbio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 035 526496
WA +39 342 8744936
shop@foppa.it

OTTICA FOPPA TREVIGLIO
Via Roma, 34
24047 Treviglio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 0363 45398
WA +39 331 3110935
treviglio@foppa.it

OTTICA FOPPA PALAZZOLO
Via Gorini, 2
25036 Palazzolo sull'Oglio (BS), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 030 734255
palazzolo@foppa.it

OTTICA FOPPA DALMINE
Via Dante 40/D, 18
24044 Dalmine (BG), Italia
Part. IVA 04214980163
T +39 035 565383
WA +39 342 5823052
dalmine@foppa.it

OTTICA FOPPA VILLASANTA
Via G. Mazzini, 9
20852 Villasanta (MB), Italia
Part. IVA 04301230167
T +39 039 2052373
villasanta@foppa.it

OTTICA ANGIUS by FOPPA PORTO CERVO
Piazza degli Ulivi snc
07021 Porto Cervo (OT), Italia
Part. IVA 04197270160
T +39 0789 92448
portocervo@foppa.it

OTTICA FOPPA ALASSIO
Piazza G. Matteotti, 15
17021 Alassio (SV), Italia
Part. IVA 01696790094
T +39 0182 640375
otticafoppaalassio@gmail.com

OTTICA FOPPA MONZA
Via Vittorio Emanuele II, 19
20900 Monza (MB), Italia
Part. IVA 04324490160
monza@foppa.it

★ ★ ★
RISTORANTE HOTEL CORONA

L'Hotel Corona a Branzi è un accogliente albergo e un rinomato ristorante a conduzione familiare
Specialità bergamasche come la polenta taragna, specialità nazionali e internazionali con cucina creativa, sala per cerimonie e banchetti





Ristorante Corona Via San Rocco 8 Branzi - Tel 0345-71042 - www.hotel-corona.info

WIRTZ, IL PREDESTINATO

LA STELLA DEL BAYER Classe 2003, valore 50 milioni, è già ambito dai top club europei

Dici Bayer Leverkusen e pensi a **Florian Wirtz**. L'Atalanta dovrà avere tra andata e ritorno un occhio particolare per il fantasista tedesco, oggi ambito da diversi colossi europei, Bayern Monaco e Real Madrid su tutti. Nato il 3 maggio 2003, ha già battuto diversi record in carriera, sia in Nazionale che con i club. In estate è stato il protagonista dell'Europeo Under 21 conquistato dalla Germania e ora punta dritto al Mondiale in Qatar. In semifinale contro l'Olanda ha firmato una doppietta in otto minuti, risultando il più veloce giocatore a segnare due reti in una fase finale. Con il gol in casacca Bayer messo a segno invece il 6 giugno 2020 contro il Bayern Monaco, Wirtz è entrato nella storia della Bundesliga: è diventato infatti il marcatore più giovane di sempre nel torneo tedesco a 17 anni e 34 giorni, record poi battuto da Moukoko del Borussia Dortmund lo scorso 18 dicembre. Il Bayer Leverkusen, nel gennaio 2020, decise di acquistarlo scatenando l'ira del Colonia e del Borussia Moenchengladbach dopo che i tre club nel 2001 avevano stretto un patto mirato a non contattare i rispettivi giovani. Ha vinto il titolo Under 17 nel 2019 proprio con il Colonia battendo in finale il Borussia Dortmund, nonostante la rottura del crociato. La scorsa stagione ha chiuso con 29 partite, 5 gol e 6 assist. Il suo valore di mercato nel presente sfiora i 50 milioni di euro, la sensazione tuttavia è che sia destinato a lievitare. Nell'annata in corso ha messo in fila 12 presenze griffando 6 gol. Ha anche fatto tutta la trafila con le Nazionali giovanili tedesche, dall'Under 15 fino all'Under 21, esordendo in quella maggiore lo scorso 2 settembre. Tatticamente è un centrocampista offensivo che adora disimpegnarsi in posizione centrale, bravo negli inserimenti in attacco. La sua caratteristica migliore è la visione di gioco, aspetto a cui l'Atalanta dovrà porre la massima attenzione. Gli assist sono il pezzo forte della casa, ma in fase realizzativa si fa rispettare eccome. Altro marchio di fabbrica è il dribbling: ad oggi in Bundesliga ha una percentuale di efficacia intorno al 70%. Un fantasista moderno, destinato in estate a portare nuova linfa alle casse societarie del Bayer che nel presente si gode il suo gioiellino: la Dea dovrà limitare il suo raggio d'azione, riuscendoci toglierebbe grande imprevedibilità alla manovra tedesca. Unica certezza: giovedì al Gewiss Stadium sarà una serata di grandi stelle. Quella di Wirtz brilla di luce propria.



Norman Setti Florian Wirtz, classe 2003 nativo di Pulheim, è cresciuto nel settore giovanile del Colonia

I NOSTRI SERVIZI

Riparazione lievi in giornata

Ripristino fari anteriori
deteriorati

Riparazione da grandine
senza verniciatura

Auto Sostitutiva

Sito: www.sangiorgiocarrozzeria.com



Via Don Minzoni 3 - 24030 Solza (BG)

Tel. 035.901967



Malinovskyi il migliore di febbraio

IL RICONOSCIMENTO *La Lega Serie A lo premierà prima del match di domenica col Genoa*

Ruslan Malinovskyi è il Player Of The Month di febbraio per la Lega Calcio di Serie A. Il trofeo verrà consegnato al nerazzurro nel pre-partita di Atalanta-Genoa, domenica 13 marzo alle 18 al Gewiss Stadium di Bergamo. Secondo le statistiche di Stats Perform coi dati di tracking di EMG Italy dalla ventiquattresima alla ventisettesima giornata (Cagliari, Juventus, Fiorentina e Sampdoria le avversarie, quest'ultima saltata dall'interessato), il centrocampista avanzato ucraino è stato scelto per: l'Efficienza tecnica media del 95% con un picco del 98% contro la Juve a cui ha anche segnato; l'affidabilità nelle scelte di gioco (K-Solution al 96%), completando con successo oltre il 70% dei passaggi ad altissima difficoltà; essere il riferimento per i compagni quando si libera in fase di manovra (K-Movement 94%), concludendo positivamente oltre il 75% degli uno contro uno; aver contribuito alla fase difensiva con un Indice di Pressing del 92%; essere stato decisivo anche dal punto di vista atletico percorrendo 12 km a partita di cui quasi 3 ad alta intensità.

“Ruslan Malinovskyi si ripete. Dopo il successo di maggio 2021 il giocatore ucraino conquista anche in questa stagione il premio di miglior calciatore del mese – ha dichiarato Luigi De Siervo, Amministratore Delegato di Lega Serie A -. Un assist e due gol, tra i quali la splendida rete contro la Juventus, sono solo una parte dell'apporto che Malinovskyi ha dato all'Atalanta a Febbraio. Il trequartista ucraino è ormai una certezza del nostro campionato, un calciatore che alle straordinarie qualità nel tiro, unisce grande quantità e intelligenza tattica, come dimostrano i dati che gli sono valsi il premio EA SPORTS Player Of The Month di Febbraio”.



Ruslan Malinovskyi, ucraino, terza stagione in nerazzurro

EUROPA LEAGUE, GLI ALTRI OTTAVI DI OGGI

Il West Ham va a Siviglia Lipsia ai quarti a tavolino

SIVIGLIA-WEST HAM

Il Siviglia è forse la squadra più completa e competitiva di questi ottavi di Europa League. Secondo solo al Real Madrid, irraggiungibile in La Liga, ha puntellato a gennaio con Martial e Corona un reparto offensivo già molto forte, composto da Rafa Mir, Ocampos e l'ex atalantino "Papu" Gomez. Il West Ham di Moyes dovrà quindi guardarsi molto bene dietro, visto che nelle partite importanti ha un po' tentennato in difesa.

LIPSIA-SPARTAK MOSCA

A causa del conflitto tra Russia e Ucraina, la UEFA ha deciso di escludere le squadre russe, tra cui quindi lo Spartak Mosca, partecipanti alle competizioni da essa organizzate. Perciò il Lipsia di Domenico Tedesco passerà direttamente a tavolino ai quarti di finale di Europa League.

BARCELLONA-GALATASARAY

L'arrivo di Xavi sulla panchina del Barcellona ha riportato ai giocatori fiducia nei propri mezzi. Oltre a qualche buon innesto nel mercato di riparazione, come il ritrovato Aubameyang, già a 5 reti in sole 7 partite, l'allenatore blaugrana ha saputo riunire il gruppo per raccogliere finalmente dei buoni risultati e stare al passo della zona Champions nel campionato spagnolo. Il Galatasaray dell'ex vice di Guardiola, Domènec Torrent, che sta vivendo un periodo di crisi in Turchia, non dovrebbe avere scampo in questo doppio confronto.

RANGERS-STELLA ROSSA

Il trasciatore Morelos sarà il primo dei problemi da marcare per la squadra allenata da Stankovic. Capocannoniere del campionato scozzese con 12 reti, è stato il principale artefice, assieme al terzino e capitano Tavernier, della vittoria al primo turno di Europa League contro il Borussia Dortmund. Senza le dovute precauzioni potrebbe ripetersi.

BRAGA-MONACO

L'esplosività in attacco del Monaco porta vari nomi, Ben Yedder, Volland e, a sorpresa, Caio Henrique. Sconosciuto ai più, è diventato in Francia il "serial passeur" grazie ai suoi 10 assist stagionali. Il brasiliano potrebbe essere colui che smuoverà gli equilibri in questo ottavo con i suoi passaggi pilotati.

Florind Xhaferri

F.lli TESTA S.r.l.

CALCESTRUZZO
E LAVORI STRADALI

GHISALBA (BG)
Via Cossali, 45 - Tel. 0363 92155
impianti@fratellitesta.com

www.calcestruzzofratellitesta.it

NUOVA
CSPA
SRL

STRUTTURE
PREFABBRICATE

GHISALBA (BG)
Via Provinciale, 1/A - Tel. 0363 92377
info@nuovacsp srl.com

www.nuovacsp srl.com

CALCESTRUZZO
SCAVI
PREFABBRICATI

Ottorino Piotti, il portiere di Coppa

AMARCORD NERAZZURRO *Le notti magiche della Dea e quei favolosi "anni ottanta"*



Ottorino Piotti ai tempi dell'Atalanta

Le notti magiche dell'Atalanta sono legate indissolubilmente anche ad un grande portiere che ha difeso i pali neroblù nei favolosi anni '80.

Stiamo parlando di **Ottorino Piotti**, numero 1 nerazzurro e protagonista di serate mitiche in Europa a protezione della porta atalantina. Su tutte, la grande cavalcata di Coppa Coppe dell'87-88 culminata con la storica semifinale Atalanta vs Malines, giocata al Comunale il 20 aprile 1988 con lo stadio gremito.

Ma riavvolgiamo il nastro sulla storia calcistica di Ottorino Piotti, il portiere di coppa. Il numero uno, nato a Gallarate il 31 luglio 1954, prima di approdare a Bergamo disputò tre sta-

gioni (dal 1977 al 1980) nell'Avellino, società con cui ottenne una promozione in Serie A, la prima in assoluto per la squadra irpina. Con il club campano, Piotti disputò tre campionati di grande livello senza saltare nemmeno una partita e debuttando in Serie A nel mitico Stadio di San Siro, contro il Milan. Grazie alle ottime prestazioni con i "lupi verdi", il portiere lombardo arrivò ad esordire perfino nella nazionale olimpica, e fu autore di prove di così alto profilo tecnico che gli valsero l'attenzione delle grandi squadre, tra cui proprio il Milan che lo acquistò nell'estate del 1980 (quella della retrocessione in B dei milanesi a causa dello scandalo

L'ex portierone nerazzurro in tempi più recenti

del calcioscommesse, ndr.). Con i rossoneri, Piotti disputò ben quattro stagioni, due in Serie A e due in Serie B, per essere poi ceduto proprio all'Atalanta con cui giocò cinque stagioni (tra Serie A e Serie B), dal 1984 al 1990. Piotti fu il baluardo della porta nerazzurra durante gli anni '80, anni d'oro della Dea (prima dell'attuale epoca Gasperiniana, ndr.), da Sonetti a Mondonico, con cui il portiere giocò sempre titolare e fu un attore protago-

nista della mitologica Coppa Coppe '88. Durante quella coppa, che vide la Dea raggiungere la semifinale grazie anche alle parate e alla sicurezza tra i pali di Ottorino Piotti sia nelle partite giocate in casa sia nelle trasferte in giro per l'Europa, il numero uno atalantino rappresentò un vero baluardo insuperabile. Dopo grandi soddisfazioni ottenute prima con il Milan e poi con la maglia della Dea sia in campo italiano che in campo europeo, Piotti

chiuderà la sua carriera nelle fila del Genoa (che, con il portiere ex nerazzurro, arrivò a disputare la Coppa UEFA), con quasi 200 partite all'attivo nel massimo campionato italiano. Un vero numero 1, una sicurezza tra i pali e per tutto il pacchetto arretrato. Dici Piotti e pensi all'Europa e a quel magnifico '88... bei sogni, come quelli che ci sta regalando la Dea dei giorni nostri!

Filippo Grossi

LAME E SEGATRICI PER METALLI

UTENSILI FRATELLI MAGONI S.P.A.

Via Montenero 6/8 _ 24020 Ranica (BG) _ Italy _ Tel. +39 035 51 40 59 _ Fax +39 035 51 10 29
info@magonisp a.it _ magonisp a.it



mobili di Luca

“Arredamento e progettazione d'interni”

Via Don Bonetti, 11 (strada per Terme di Trescore)
24060 Gorlago (Bg) - Tel. e Fax: 035.95.30.35
mail: info@imobilidiluca.it
www.imobilidiluca.it

Domenica a Bergamo un Genoa disperato

I PROSSIMI AVVERSARI La cura Blessin ha portato sei pareggi in altrettante partite: la salvezza è lontana

Dopo la sfida di Europa League con il Bayer Leverkusen, domenica 13 marzo alle 18 l'Atalanta si rifutterà in campionato ospitando il Genoa al Gewiss Stadium. Il Grifone nutre ancora qualche piccola speranza di salvezza, anche se i numeri stagionali non autorizzano a pensieri troppo sereni. Nell'ultima uscita la squadra ha collezionato un pareggio interno contro l'Empoli, il quindicesimo della stagione su 28 partite (percentuale del 53%). In Europa ha fatto peggio soltanto la squadra portoghese del Boavista, che ha una percentuale di segno X del 56% (14 pareggi in 25 partite). Le statistiche fanno ancora più riflettere se si considera che mister Alexander Blessin ha uno score di sei pareggi su altrettante partite. Quasi scontato chiamarlo "Mister X". Eppure, al suo arrivo in Italia aveva dichiarato: "Io non ho mezze misure, le partite le vinco o le perdo. Il mio calcio non prevede il pareggio". Dalla sua parte c'è il fatto di avere trasformato una squadra allo sbando, anche mediatico, in un gruppo vero e coeso. Oggi il Genoa ha un assetto tattico ben definito e soprattutto una dignità sul rettangolo verde. Il problema principale è quello di concretizzare la mole di lavoro: dei pareggi messi in fila dal tecnico rossoblù, quattro sono stati infatti a reti bianche. Due soli i gol all'attivo durante la gestione del tedesco: quello di Destro alla Salernitana e di Ekuban al Venezia. Il mercato invernale non ha portato quell'attaccante destinato a garantire un numero di reti accettabile per allontanare lo spettro della B. Contro l'Empoli il Genoa è sceso in campo con un 4-2-3-1: Sirigu tra i pali, difesa con Hefti e Vasquez sugli esterni difensivi, Maksimovic e Ostigard in mezzo, Sturaro e Badelj in mediana a fare legna, Gudmundsson, Melegoni e Portanova a sostegno dell'unica punta Yeboah. Tre le grosse opportunità create per sbloccarsi: nel primo tempo Asslani ha salvato sulla linea di porta su Ostigard, in altre due occasioni è stato Vicario a dire di no a Portanova. E al termine del duello con i toscani, Blessin ha convocato la squadra e il suo staff a centrocampo a formare un grande cerchio. Il messaggio è implicito: "Non molliamo". E la Gradinata Nord ha risposto con gli applausi. L'Atalanta deve vincere ad ogni costo per tenere vive le speranze di qualificazione Champions, considerando il cambio di marcia della Juventus dell'ultimo periodo. Il Grifone cercherà invece una cura efficace alla "pareggite". I motivi di interesse non mancano.

Norman Setti



Alexander Blessin, nato a Stoccarda nel 1973, allenatore del Genoa

Atalanta, sboccia la Primavera

IL MATCH Mercoledì di campionato per i ragazzi di Brambilla: Napoli ko grazie a Cisse

Atalanta - Napoli 1-0 (1-0)

ATALANTA (3-4-1-2): Dajcar 6,5; Scalvini 6,5, Cittadini 5,5 (1' st Del Lungo 6), Ceresoli (41' st Hecko sv); Oliveri 7, Giovane 6,5 (32' st Zuccon 6), Panada (cap.) 6,5, Renault 6,5 (41' st Chiwisa 6); Sidibe 7; Omar 5,5 (27' st Bernasconi 6,5), Cisse 7. A disp.: Sassi, Fisic, Ferrara. All.: Massimo Brambilla 6,5.

NAPOLI (3-4-2-1): Idasiak 6; Pontillo 5,5 (17' st Costanzo 6,5), D. Hysaj 6,5, Mané 6 (35' st Acampa sv); Di Dona 6,5 (35' st Spavone sv), Saco 5,5, Gioielli 6, De Marco 5,5 (35' st Pesce sv); Vergara 6,5, Mercurio 5,5 (11' st D'Agostino 6,5); Cioffi 7. A disp.: Boffelli, De Luca, Flora, Toccafondi. All.: Nicolò Frustalupi 6.

Arbitro: Giordano di Novara 7 (Barberis di Collegno, Peloso di Nichelino).

RETE: 33' pt Cisse (A).

Note: mattinata soleggiata, spettatori 80. Ammoniti Di Dona e Ceresoli per gioco scorretto. Allontanato al 33 st Carlo Frulio (magazziniere Napoli) per proteste. Tiri totali 13-8, nello specchio 5-2, respinti/deviati 3-1, parati 4-2. Corner 3-2, recupero 3 e 5.

ZINGONIA - Cisse (Moustapha) stavolta usa la testa e tanto basta a strappare i tre punti per rilanciarsi nella corsa ai playoff. Ma nessuno pensi che contro il Napoli, vittorioso a campi invertiti, sia

stato ottenuto il massimo risultato col minimo sforzo. La terza perla della new entry della Primavera dell'Atalanta aiuta, eccome, a saltare a piè pari l'ostacolo della neopromossa, nonché il consueto sforzo prolungato per convertire in oro la mole di gioco creata. Il percorso prosegue al "Tre Fontane" di Roma contro i giallorossi domenica 13 a pranzo e il sabato successivo con la Fiorentina a Zingonia alle tre del pomeriggio.

Quanta fatica, come sempre del resto, in attesa di fendere la banchisa della perfetta parità, al minuto 33, quando l'ascensore del guineano chiamato dalla punizione scucchiata da Oliveri dalla trequarti destra battezza l'angolino alla sinistra di Idasiak. Al 6 sbucca il prestito dei big Scalvini, che per quanto di gamba lunga non riesce a indirizzare con potenza la spaccata in scia della doppia sponda Cisse-Sidibe dal secondo palo sul primo ammolto in croce di Oliveri. Non che siano più pericolose, intorno al quarto d'ora, la svettata di Renault, pescato da Giovane, e l'apertura eccessiva di compasso di Omar rientrando dal limite sul piede debole. Si divora invece il rompighiaccio Mercurio, che senza approfittare del pasticcio della catena di sinistra nerazzurra ad agevolare la proiezione verso il fondo di Cioffi, bravo a sistemarsela dopo un mezzo sombrero, all'altezza del secondo legno svirgola un sinistraccio alto e largo, pur privo di opposizione. Una ventina più tris (di recupero) all'intervallo, chance mostruosa. Gli ospiti,

però, sono già saliti di tono, e dopo un recupero di Saco con lo scambio tra terminale e trequartista destro portano Gioielli alla stoccata bassa dalla lunetta di poco a lato ma tutto sommato controllabile. Una fiammata che anziché avvamparsi si spegne alla mezzora, quando ancora il capitano dei Ciucci punta Cittadini laddove il campo è quasi al termine impegnando Dajcar che si oppone a corpo morto. Al quarantesimo, per chiudere la prima frazione, il raddoppio sciupato da Omar, in corsa, anticipando Cisse che aveva arpionato la sfera magica di Sidibe al gong dell'area piccola. Se il tempo si conclude sulla carambola tra il centrale destro altrui e il ginocchio dell'ivoriano sulla nuova fiondata secca in area dello svedese, servito dal pendolino palermitano, e col diagonale largo di Cioffi in asse con Vergara, l'avvio di ripresa regala un'altra occasione in gioco aereo del neo bomber d'inverno accarezzato dallo schema da corner corto con Giovane a crossare a rientrare. Proprio del romagnolo la risposta alla lontana (22') al tentativo immediato ma loffio dell'interno sinistro partenopeo, mentre Saco alza la mira da calcio franco (26'). Da segnalare, in seguito, solo una volatona di Bernasconi senza esito (32'), il piazzato di Vergara inizialmente non trattenuto dal portiere sloveno della Baby Dea (38') e infine il doppio conato Chiwisa-Sidibe sbattuto su muraglia e ultimo baluardo.

S.F.

Officine Meccaniche Ciocca S.p.A. 1969 - 2022. Diamo sempre il meglio sotto pressione.

53
ANNI

- FLANGE, CONTROFLANGE, SEMIFLANGE E CODULI SAE
- FLANGE CETOP • VALVOLE A SFERA • RACCORDI POMPA

Da cinquantatré anni, da artigianato a industria, questa è la nostra specializzazione. Con un consolidato know-how, un'azienda totalmente all'avanguardia e certificata conforme alle norme ISO 9001:2015, le Officine Meccaniche Ciocca S.p.A. garantiscono sempre una risposta competitiva con i più alti standard tecnici e qualitativi presenti nel mercato della fluido tecnica nazionale ed estero.



Officine Meccaniche Ciocca S.p.A. - Via Treviglio, 44 - 24053 Brignano Gera d'Adda (Bg)
Tel. +39 0363 815504 - 382345 - Fax +39 0363 815333 - www.cioccaspa.it - info@cioccaspa.it

Setco: nuova energia nelle trasmissioni di potenza.

Dall'esperienza è nata Setco s.r.l. una nuova realtà di mercato che punta decisamente alla qualità dei suoi prodotti e dei suoi servizi.

LANTERNE E GIUNTI

Di alto standard qualitativo, sono disponibili per accoppiamenti di motore-pompa.

RACCORDI POMPA

Costruiti in alluminio ed in acciaio, sono disponibili a tre o quattro fori, a 90° e dritti.

Classificati secondo l'interasse di foratura sono prodotti con le più comuni connessioni di utilizzo (GAS, DIN 2353...)



Setco s.r.l.
Via Treviglio, 44 - 24053 Brignano Gera d'Adda (Bg)
Tel. +39 0363 817058 - Fax +39 0363 383661
www.setco.it - info@setco.it



Soluzioni per la sicurezza dei lavoratori in quota e in ambienti confinati

Safety solutions for workers at height and in confined environments

PERICOLOSO PASSO INDIETRO

ROMA-ATALANTA *Produzione offensiva limitata: arriva la seconda sconfitta di fila in trasferta*

ROMA - Un pericoloso passo indietro: l'Atalanta perde di stretta misura, domata dalla Roma che, anche stavolta come a Bergamo, ha messo in campo le armi che di solito sono a disposizione dei nerazzurri: intensità, lotta a tutto campo e grande volontà di vincere. Adesso le due formazioni sono a 47 punti in classifica, seppur i nerazzurri con una partita in meno. La Dea ha perso, come d'incanto, la sua magia lontano da Bergamo perché incamererà un'altra sconfitta, subendo un solo gol e non riuscendo a ribaltare il risultato, benché nel finale giocasse con tutti gli attaccanti a disposizione e con Demiral, centravanti. Niente da fare. Solo un miserello tiro di Freuler, bloccato da Rui Patrício al 6' della ripresa. Poco, troppo poco. Un inutile e improduttivo possesso palla da parte dell'Atalanta: 65% contro 35%, passaggi 592 contro i 310 dei romanisti ma sono numeri che ingannano perché il dominio di gioco ha una regola elementare, quella di arrivare verso la porta e finalizzare. Tutto il contrario di quanto ha combinato la formazione bergamasca. Eppure nella fase decisiva della partita erano in campo Miranchuk, Boga, Muriel, Malinovskyi, tutti quelli disponibili, Rui Patrício ha forse tremato di fronte a questo po'po' di attacco? Neanche per sogno perché non ha effettuato parate decisive. Cui prodest, quindi, giocare all'arrembaggio se poi non si conclude nulla? La Roma ha risposto col contropiede sfruttando Zaniolo e Abraham che hanno costruito, su lancio di Karsdorp, il gol del successo. Insomma continua un andamento disarmonico in vista del finale di stagione. Gasperini, che torna in panchina dopo la squalifica, propone, almeno inizialmente, il 4-3-3: davanti a Musso la coppia Demiral e Palomino, esterni bassi Hateboer e Zappacosta, in mezzo De Roon, Koopmeiners e Freuler, la fase offensiva affidata a Pessina a destra, Miranchuk in mezzo, che torna titolare dalla partita proprio all'Olimpico ma con la

Lazio, e Pasalic a sinistra. E a questo punto nasce un interrogativo: perché il croato spostato sulla sinistra, un pesce fuor d'acqua, quando al centro rende al massimo come punto di riferimento? Infatti all'inizio della ripresa è stato sostituito da Muriel, anch'egli negativo. Tanto per cambiare Mourinho, sostituito in panchina dal vice Foti, schiera la difesa a tre con Mancini, Smalling e Kumbulla, Karsdorp a destra, Zalewski a sinistra, in mezzo Cristante e Mkhitarjan, Pellegrini trequartista, alle spalle di Zaniolo e di Abraham. L'avvio è tutto della Roma che sfiora, di testa, il gol con l'ex Mancini, gran salvataggio di Musso. Le mosse tattiche sono previste: De Roon su Pellegrini, Freuler addosso a Mkhitarjan e Koopmeiners di fronte a Cristante, hanno una lunga corsia da percorrere Hateboer a destra con Zalewski pericoloso e Zappacosta a sinistra, poi sostituito da Pezzella per un colpo all'occhio, che deve curarsi di Karsdorp, nella zona d'attacco Miranchuk fatica a liberarsi di Smalling, Pasalic smarrito dalle parti di Mancini e Pessina in difficoltà quando incrocia Zalewski ma anche Kumbulla. La Roma cerca spunti con Abraham e Zaniolo sempre lesti a partire in contropiede, l'Atalanta risponde con una manovra avvolgente che si spegne nell'area giallorossa. La Roma ha fame di successo, l'Atalanta è comoda sul divano. Qualche fallo di troppo da una parte e dall'altra come quello di Abraham su Demiral, Massa fa finta di niente, solo un giallo all'attaccante inglese, poco prima Cristante era stato sanzionato con un giallo per una trattenuta a Koopmeiners che stava partendo all'attacco. Poi al 32' Pasalic perde banalmente un pallone, lancio di Karsdorp per Zaniolo che salta Palomino e appoggia a Abraham, Demiral sorpreso e l'inglese realizza il suo tredicesimo gol, terzo ai nerazzurri. In pratica la partita finisce qui. L'Atalanta costruisce, costruisce e costruisce ma alla sua casa manca non solo



Miranchuk e Kumbulla durante il match di sabato sera all'Olimpico di Roma

Foto Mor

una bella mansarda ma anche il tetto. Vale a dire dominio del gioco ma zero occasioni da gol. Nel finale troppo nervosismo con De Roon espulso per pro-

teste dopo un giallo per un fallo su Oliveira e con Mkhitarjan, secondo giallo e, quindi, cacciato da Massa per un fallo di mano. C'è poco da stare allegri e

giovedì arriva a Bergamo il Bayer Leverkusen che ha pareggiato (1-1) a Monaco, in casa del Bayern. Giacomo Mayer

Bergamo & Sport *Stadio*

UNA GRANDE OPPORTUNITA' PUBBLICITARIA!
Bg&Sport Stadio, interamente dedicato all'Atalanta, sarà distribuito ai cancelli. Vuoi conoscere la nostra proposta pubblicitaria? Contattaci: sede 035.19910187 - Carmelo 333.9588991 - Sergio: 392.0242426



Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO

+
Gruberg
Oltre l'edilizia

+

**È IL MOMENTO GIUSTO PER INVESTIRE
E MIGLIORARE LA PRODUTTIVITÀ
DELLA TUA IMPRESA!**

**Acquista una
macchina scontata
del **40%****



**L'AGEVOLAZIONE SI OTTIENE
INDIPENDENTEMENTE DALLE DIMENSIONI
DELL'AZIENDA!**

I macchinari agevolabili:

- > mini gru Jekko
- > sollevatori telescopici Magni
- > macchine movimento terra Yanmar
- > minipale multifunzione Avant
- > piattaforme autocarrate Multitel
- > rulli compattatori Amman
- > gru edili Terex

**Approfitta ora delle agevolazioni previste dal Nuovo Piano
Transizione 4.0, con credito d'imposta immediato al 40%
sull'acquisto di macchine ad elevato contenuto tecnologico.**

+
I NOSTRI MARCHI



MAGNI | YANMAR | AMMANN | AVANT | MULTITEL | TEREX.

JEKKO

www.gruberg.it

